

REGIONE
TOSCANA

All. 1)



Direzione Generale
**COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO
DELLE COMPETENZE**

**Area di Coordinamento
Cultura**

**PIANO DELLA CULTURA
2012-2015 (L.R. 21/10)**

Attuazione anno 2013

Progetti locali:

- “Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali”
 -
- “Biblioteche e archivi nella società dell’informazione e della conoscenza”
 -
 - “La Toscana dei Festival”.

PROGETTO DI INIZIATIVA LOCALE
“Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali”
Annualità 2013

SETTORE COMPETENTE: Musei e ecomusei

Dirigente Responsabile: Elena Pianea

Premessa

Il Progetto locale “Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali” si pone come obiettivo il sostegno ai sistemi museali formalmente costituiti in Toscana ai sensi della L.R. 21/2010 (e art. 5 del Regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente G.R. 6 giugno 2011, n. 22/R), agli Ecomusei e ai Musei riconosciuti di rilevanza regionale ai sensi dell’art. 20 della L.R. 21/2010.

Tale progetto concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici :

1.1 Qualificazione dell’offerta museale, anche attraverso la diversificazione e l’incremento progressivo delle proposte rivolte alle varie categorie di pubblico di riferimento.

2.1 Valorizzazione dei musei a fini di sviluppo locale e di incremento dei flussi di turismo anche con l’utilizzo di strumenti innovativi e l’impiego di giovani professionalità creative.

Tali obiettivi vengono declinati nelle seguenti linee d’azione:

- ***LdA: Sviluppo della qualità dell’offerta culturale dei musei e degli ecomusei.***

La Regione sostiene attività ed interventi utili a favorire il conseguimento e il mantenimento da parte delle strutture museali e degli ecomusei dei requisiti previsti dalla l.r. 21/2010 e dal relativo Regolamento; pertanto, sono ammessi a contributo progetti riferiti alla realizzazione di attività educative e divulgative, analisi della fruizione, sussidi informativi e didattici, abbattimento barriere culturali, attività di ricerca correlata alla conservazione e alla catalogazione del patrimonio posseduto.

- ***LdA: Sviluppo di progetti finalizzati alla valorizzazione dei sistemi museali***

La Regione sostiene attività e interventi utili a promuovere la valorizzazione dei sistemi museali costituiti secondo quanto previsto dall’ art. 17 l.r. 21/2010 e dall’art. 5 del relativo Regolamento di attuazione; in particolare sono ammessi a contributo progetti riferiti alla realizzazione delle seguenti attività in forma coordinata: attività di comunicazione e promozione, attività di valorizzazione del patrimonio custodito, attività di formazione e aggiornamento professionale del personale impiegato, attività di aggiornamento di banche dati informative e di siti web del sistema museale.

- ***LdA: Organizzazione di attività culturali per la valorizzazione delle relazioni tra il museo e le diverse istituzioni e beni culturali del suo territorio di riferimento.***

La Regione sostiene attività ed interventi utili a promuovere la valorizzazione delle relazioni tra il museo e le diverse istituzioni e beni culturali del suo territorio di riferimento; in particolare sono ammessi a contributo progetti volti alla realizzazione di attività in forma coordinata e di rete finalizzati a migliorare ed incrementare l’offerta culturale rivolta al pubblico locale.

Modalità di presentazione dei progetti

In conformità con quanto stabilito dal *Piano della Cultura* (punto 5.2.5), le Province e il Circondario Empolese Valdelsa hanno il compito di attivare i tavoli di concertazione a livello

locale, approvare i progetti e trasmetterli alla Regione – Direzione generale competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze – Settore Musei e ecomusei Via Farini n. 8 – 50121 Firenze **entro e non oltre il 31/03/2013** esclusivamente attraverso una delle seguenti modalità:

- tramite posta raccomandata (farà fede il timbro postale);
- tramite posta certificata (farà fede il tracciato elettronico di invio della corrispondenza telematica) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it

La documentazione dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente progetto (ALLEGATO A) – Scheda per la descrizione del progetto locale

Entro il 15 maggio verrà disposta l'assegnazione dei contributi con apposito decreto dirigenziale.

I progetti possono essere presentati da:

- Sistemi museali formalmente costituiti ai sensi dell'art. 17 della L.R. 21/2010 e art.5 del Regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente GR 6 giugno 2011, n. 22/R
- Enti coordinatori di progetti di cooperazione tra musei
- Ecomusei

I progetti devono essere finalizzati alla realizzazione di servizi integrati e attività di sistema coordinate a livello territoriale e redatti compilando integralmente la modulistica allegata al documento attuativo della Giunta regionale, corredati dei materiali richiesti.

Requisiti di ammissibilità

Come previsto dalla Delibera del Consiglio Regionale 55/2012, al paragrafo 5.2.3, è considerato requisito di ammissibilità l'aver aggiornato le schede anagrafiche dei musei aderenti al Sistema/Ecomuseo nel sistema informativo della Regione Toscana e comunicato i dati dei visitatori relativamente all'anno 2012.

Attività ammesse a contributo

Possono essere oggetto di contributo attività di sistema finalizzate al raggiungimento dei requisiti previsti per la costituzione di sistemi museali in Toscana (L.R. 21/2010 e art. 5 del Regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente G.R. 6 giugno 2011, n. 22/R) e di sostegno al riconoscimento dei musei appartenenti al sistema. Tali attività devono ricadere nelle seguenti categorie:

A) Implementazione servizi di rete

- Attivazione sistemi integrati di accesso (card e biglietti unici di ingresso)
- Attività rivolte alla innovazione organizzativa e implementazione servizi di rete per la sicurezza, la cura e la conservazione del patrimonio
- Implementazione servizi di rete per lo svolgimento di attività educative per la scuola ed altre tipologie di pubblico

B) Sviluppo dell'offerta e valorizzazione del patrimonio culturale

- Attività di promozione del sistema/rete e di valorizzazione culturale coordinata (esposizioni e mostre, cicli di incontri, adesione coordinata ad iniziative regionali di promozione)
- Attività realizzate in forma coordinata e finalizzata alla integrazione dell'offerta culturale con la promozione del territorio

- Abbattimento barriere culturali (attività rivolte a favorire la fruizione del patrimonio culturale con l'abbattimento di barriere determinate da lingua, disabilità fisiche e comportamentali, appartenenza a culture diverse, attraverso progetti di sistema)

Tali attività sono coerenti con gli interventi afferenti alle linee d'azione individuate per il progetto locale Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali nel Piano della Cultura 2012-2015 sopra citate.

Il contributo relativo alla realizzazione del progetto di Sistema/Ecomuseo sarà erogato al soggetto coordinatore di Sistema/Ecomuseo.

Qualora un museo aderente sia formalmente individuato come coordinatore del Sistema o di una delle attività di sistema inserite nel progetto, la liquidazione della relativa quota di contributo della Regione Toscana sarà erogata direttamente al museo stesso.

Nell'ambito del progetto di sistema è prevista la possibilità di presentare dei progetti specifici realizzati dai musei che hanno ottenuto il riconoscimento di museo di rilevanza regionale ai sensi della L.R. 21/2010. Tali progetti dovranno essere in rapporto e in coerenza con il progetto del sistema; il relativo contributo sarà erogato direttamente ai relativi soggetti titolari.

Numero di progetti e richiesta di contributo

Per ciascuna Provincia, ad eccezione di Firenze, è possibile presentare fino ad un massimo di n. 4 progetti di Sistema/ /Ecomuseo. La Provincia di Firenze, incluso il circondario Empolese-Valdelsa potrà presentare fino ad un massimo di n. 6 progetti.

La richiesta di contributo a livello provinciale dovrà essere in linea con l'importo assegnato sui progetti locali nelle precedenti annualità e non potrà essere superiore al 50% del costo complessivo del progetto. **Non saranno finanziati progetti che comportano un cofinanziamento regionale inferiore a Euro 20.000.** Sono ammessi costi documentati per l'utilizzo di personale proprio e di locali e attrezzature proprie non superiori al 20% del totale del costo complessivo del progetto.

Beneficiari

Possono essere beneficiari di contributo soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro, titolari di musei, ecomusei o sistemi museali.

Criteri di valutazione dei progetti

Sono assegnati massimo 100 punti così distribuiti:

- Qualità del progetto	40
- Equilibrio finanziario del progetto, percentuale quota di cofinanziamento del soggetto proponente e partecipazione di sponsor ed enti esterni	30
- Presenza dei requisiti di Sistema museale previsti dalla L.R. 21/2010	10
- Capacità di spesa	20

La valutazione dei progetti avverrà sulla base dei punteggi sopra riportati. Il punteggio complessivo a livello provinciale determinerà collocazione in differenti fasce di valutazione, come di seguito riportate:

- 1) alle province che riportino un punteggio compreso nella fascia media, verrà confermato l'importo loro assegnato nel 2012;
- 2) alle province che riportino un punteggio compreso nella fascia bassa, verrà ridotto l'importo loro assegnato nel 2012 fino ad un massimo del 40 % ;

- 3) alle province che riportino un punteggio compreso nella fascia alta, verranno incrementati gli importi dei contributi assegnati nel 2012 fino ad un massimo del 40%.

Liquidazione, rendicontazione e monitoraggio

Il contributo verrà erogato in due tranches distinte: una quota pari al 50% del contributo assegnato sarà erogata contestualmente all'atto di approvazione della graduatorie ed assunzione dell'impegno di spesa. Il saldo sarà erogato a rendicontazione dell'intero costo sostenuto per la realizzazione del progetto ammesso a contributo.

Il coordinatore del progetto ammesso a contributo dovrà inviare alla Regione Toscana – Settore Musei ed Ecomusei, ed alla Provincia o al Circondario di competenza, la rendicontazione complessiva del progetto comprendente tutte le attività realizzate dal Sistema/Ecomuseo e dai musei aderenti, utilizzando l'apposita modulistica. La scadenza per l'invio della rendicontazione è fissata al 31/03/2014.

Quadro finanziario del Progetto locale

Si riportano nel **Box 1** le risorse stanziare nel bilancio regionale per l'anno 2013 destinate al Progetto Locale “**Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali**”

Fonte	UPB	Capitoli	Importo
Regione	6.3.1	63177	1.223.775,55
TOTALE			1.223.775,55

Box 1

Monitoraggio e risultati attesi del progetto locale

Ai fini della predisposizione del Rapporto di monitoraggio del Piano della Cultura 2012-2015 di cui al comma 3 art. 5 e al comma 1 art. 54 della l.r. 21/2010 lo stesso Piano individua i seguenti indicatori di realizzazione degli interventi attuativi del progetto, in quanto esplicativi degli obiettivi prefissati e delle linee d'azione afferenti lo stesso progetto locale:

Obiettivi generali e specifici	Linee d'Azione	Indicatori di risultato	Indicatori di realizzazione		
			finanziari	procedurali	fisici
1. La fruizione del patrimonio culturale e dei servizi culturali					
1.1. Qualificazione dell'offerta museale, anche	1.1.1 Sviluppo della qualità dell'offerta culturale dei musei e degli ecomusei (PL)		X		

Obiettivi generali e specifici	Linee d'Azione	Indicatori di risultato	Indicatori di realizzazione		
			finanziari	procedurali	fisici
attraverso la diversificazione e l'incremento progressivo delle proposte rivolte alle varie categorie di pubblico di riferimento	1.1.6 Sostegno e sviluppo della qualificazione delle attività dei sistemi museali (PL)		X		
2. La promozione e qualificazione dell'offerta culturale					
2.1. Valorizzazione dei musei a fini di sviluppo locale e di incremento dei flussi di turismo anche con l'utilizzo di strumenti innovativi e l'impiego di giovani professionalità creative	2.1.1 Organizzazione di attività culturali per la valorizzazione delle relazioni tra il museo e le diverse istituzioni e beni culturali del suo territorio di riferimento (PL)		X		Numero progetti finanziati

L.R. 21/2010

Progetto di iniziativa regionale “Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali”

SCHEMA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO LOCALE

1) Sistema museale od Ecomuseo che propone il progetto

2) Indicazione dell'atto formale di istituzione del Sistema o dell'Ecomuseo e della convenzione che individua le attività realizzate in forma coordinata

3) Elenco dei soggetti appartenenti al Sistema o all'Ecomuseo firmatari della convenzione

-
-
-
-
-
-

4) Titolo del progetto locale di sistema per l'anno 2013

5) Attività di sistema ammesse a finanziamento:

Implementazione servizi di rete

- a. Attivazione sistemi integrati di accesso (card e biglietti unici di ingresso)
- b. Attività rivolte alla innovazione organizzativa e implementazione servizi di rete per la sicurezza, la cura e la conservazione del patrimonio
- c. Implementazione servizi di rete per lo svolgimento di attività educative per la scuola ed altre tipologie di pubblico

Sviluppo dell'offerta e valorizzazione del patrimonio culturale

- d. Attività di promozione del sistema/rete e di valorizzazione culturale coordinata (esposizioni e mostre, cicli di incontri, adesione coordinata ad iniziative regionali di promozione)
- e. Attività realizzate in forma coordinata e finalizzata alla integrazione dell'offerta culturale con la promozione del territorio
- f. Abbattimento barriere culturali (attività rivolte a favorire la fruizione del patrimonio culturale con l'abbattimento di barriere determinate da lingua, disabilità fisiche e comportamentali,

appartenenza a culture diverse, attraverso progetti di sistema)

6) Descrizione del progetto

- Introduzione generale (max 1.000 battute)
- Per ciascuna attività ammissibile che si intende realizzare, indicare:
 - *obiettivo*
 - *descrizione*,
 - *costo progetto*
 - *il coordinatore di progetto di sistema, se diverso dal legale rappresentante del sistema,*
 - *eventuali musei coordinatori di attività di sistema e musei riconosciuti, se presentano richiesta di contributo per attività in rapporto e in coerenza con il progetto del sistema*
- Materiali prodotti
(i materiali dovranno riportare il logo Regione Toscana ed essere allegati in sede di rendicontazione delle attività)

7) Quadro finanziario del progetto

USCITE:

Categoria di spese	Descrizione	Importo	%
Spese documentate per personale interno, locali e attrezzature proprie (max 20% del totale)			
.....			
.....			
.....			
TOTALE			100%

* N.B. tutte le spese dovranno essere rendicontate attraverso documenti giustificativi di spesa intestati al beneficiario del finanziamento regionale; sono ammessi costi documentati per l'utilizzo di personale proprio e di locali e attrezzature proprie non superiori al 20% del totale del costo complessivo del progetto.

ENTRATE:

ENTE	descrizione	Importo	%
Regione Toscana	Contributo richiesto sul Piano della Cultura per l'anno 2013 (max. 50%)		

	del totale)		
Provincia		
Sponsor privati		
.....		
.....		
Altro	Entrate generate dal progetto (biglietti d'ingresso, vendita pubblicazioni, etc....)		
TOTALE			100%

8) Indicazione del soggetto o dei soggetti ai quali il finanziamento regionale è destinato

(sono ammessi più soggetti esclusivamente nei casi in cui siano individuati quali coordinatori di specifiche attività di rete)

ENTE*	IBAN	Contributo richiesto
.....
.....
.....
.....
TOTALE	

**In caso di soggetto privato allegare autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 contenente i dati anagrafici, codice fiscale e partita IVA, dichiarazione circa la non recuperabilità dell'IVA.*

9) Indicazione degli altri piani/programmi della Regione, dello Stato e/o dell'UE, insistenti sul medesimo territorio e con il quale il progetto si integra

10) Descrizione delle attività di concertazione svolte per la formazione del progetto

11) Allegati richiesti:

- Copia dell'atto formale di istituzione del Sistema o dell'Ecomuseo
- Copia della convenzione che individua le attività realizzate in forma coordinata (in assenza di convenzione allegare le lettere di adesione firmate dai legali rappresentanti degli Enti aderenti)
- la documentazione di concertazione adottata e sottoscritta ufficialmente dai soggetti coinvolti
- In caso di risorse provenienti da Provincia o da Sponsor privati allegare lettera di impegno firmata dal legale rappresentante dell'Ente/Impresa
- Elenco dati visitatori anno 2012 dei singoli musei del Sistema/rete o dell'Ecomuseo

Luogo e data

**Firma
dei Rappresentanti degli Enti proponenti**

PROGETTO DI INIZIATIVA LOCALE
“Biblioteche e archivi nella società dell’informazione e della conoscenza”
Annualità 2013

SETTORE COMPETENTE: Biblioteche, archivi, istituzioni culturali
Dirigente Responsabile: Chiaretta Silla

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO LOCALE “Biblioteche e archivi nella società dell’informazione e della conoscenza”

Il *Piano della Cultura 2012-2015* ha individuato al paragrafo 4.3 gli obiettivi specifici in coerenza con quanto stabilito dalla L.R. n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni e attività culturali”. In particolare il Progetto locale “**Biblioteche e archivi nella società dell’informazione e della conoscenza**” concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici fra quelli individuati:

- 1.2. Garantire servizi bibliotecari di qualità per le diverse fasce di pubblico, su tutto il territorio regionale, tenendo conto delle nuove forme di lettura e di comunicazione
- 1.3. Potenziare l’offerta di documenti – sia su supporto cartaceo che digitale – e di servizi delle biblioteche pubbliche
- 1.4. Sviluppare la catalogazione e la conoscenza del patrimonio documentario toscano, a fini di tutela, valorizzazione e pubblica fruizione

- 3.1. Conservare e valorizzare il patrimonio culturale materiale ed immateriale, promuovendo la partecipazione delle comunità locali ed il coinvolgimento di soggetti privati accanto alle istituzioni pubbliche.
- 3.2. Sviluppare la conoscenza del patrimonio materiale ed immateriale attraverso la qualificazione e l’aggiornamento professionale del personale.

3.5. Sostegno all’attività scientifica e culturale delle istituzioni culturali riconosciute di rilievo regionale ai sensi dell’art. 31 della L.R. 21/2010

2. INTERVENTI ATTUATIVI DEL PROGETTO LOCALE PER L’ANNUALITÀ 2013

Tali obiettivi specifici sono stati declinati nel Piano della Cultura nelle seguenti linee di azione:

LdA 1) Interventi di sostegno per la conservazione e il potenziamento del patrimonio documentario delle reti e per l’implementazione dei cataloghi on line nella quale sono incluse le seguenti attività:

- 1a) incremento e aggiornamento del patrimonio documentario delle reti, secondo le modalità e i criteri previsti dalle Carte delle collezioni di rete;
- 1b) catalogazione del patrimonio librario, inclusi interventi di recupero catalografico e inventariazione di fondi archivistici;
- 1c) conservazione del patrimonio storico bibliografico e archivistico e sua valorizzazione, rivolta in particolare al pubblico non specializzato.

LdA 2) Interventi di sostegno ai servizi e alla promozione delle reti documentarie, mediante la quale la Regione sostiene mediante i progetti locali le seguenti attività:

- 2a) censimento, catalogazione, inventariazione e digitalizzazione per lo sviluppo delle banche dati catalografiche e delle collezioni digitali prodotte dalla Regione (Banche dati AST, SIUSA-Archivi di personalità, Codex, Polo regionale SBN “antico”, Teca digitale etc.), sulla base di specifiche intese con la Regione Toscana;

- 2b) attività connesse all'adesione a SBN e ai servizi correlati ;
2c) promozione dei servizi e delle collezioni delle biblioteche e degli archivi, didattica ed educazione al patrimonio storico, valorizzazione delle riviste toscane di cultura, con particolare riferimento a quelle inserite nell'Elenco regionale ex art. 53 comma 2, lett. s) l.r. 21/2010

Per l'annualità 2013 sono ammesse a contributo tutte la attività che il Piano della cultura 2012-2015 indica nelle linee di azione del progetto locale sopra indicate.

3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E COFINANZIAMENTO PROGETTI

Si raccomanda una stretta aderenza a quanto previsto dai **requisiti comuni e requisiti specifici** di cui ai **paragrafi 5.2.2. e 5.2.4** del *Piano* stesso (Del. C.R. n. 11/2012), tenendo conto della normativa regionale vigente, in particolare dei **requisiti delle reti e requisiti dell'istituto di coordinamento** ([L.R. 25 febbraio 2010, n. 21](#) "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e relativo Regolamento di attuazione, approvato con DPGR 22r del 6 giugno 2011).

Limitatamente all'anno 2013, la Regione sostiene gli interventi per l'adeguamento delle reti documentarie ai requisiti previsti dall'art. 7, comma 5 lett.c del Regolamento di attuazione della L.R. 21/2010.

I progetti di rete devono presentare una sintetica e chiara descrizione delle attività che verranno realizzate da ogni singolo soggetto/struttura partecipante al progetto stesso e che devono corrispondere alle attività previste nelle linee d'azione del *Piano* (riportate sulla singola **Scheda, allegato A**).

I progetti devono contenere:

1. l'indicazione delle attività che saranno realizzate da ogni soggetto in quanto gestore di attività proprie o in cooperazione, con relativo quadro dettagliato dei costi;
2. l'indicazione della quota del progetto e di contributo che sarà destinato ad ogni singolo soggetto gestore di attività.
3. l'indicazione del soggetto coordinatore e delle attività di coordinamento tra i soggetti proponenti, laddove esista.

Ogni **dichiarazione** prodotta per la completa predisposizione dei progetti locali dovrà essere **firmata dai legali rappresentanti** dei soggetti/strutture proponenti.

Per quanto attiene alla **documentazione delle procedure di concertazione** si ricorda che:

“I progetti devono contenere la documentazione delle procedure di concertazione adottate, l'indicazione dei soggetti che hanno partecipato alla concertazione e devono essere da questi sottoscritti”.

Si invitano i soggetti coordinatori dei singoli progetti a trasmettere in allegato, tale documentazione firmata.

Particolare attenzione andrà posta al **vincolo di ammissibilità al finanziamento regionale** rispetto ai dati sul monitoraggio dei progetti stessi, istituita dal *Piano della Cultura*, che prevede:

- **per le biblioteche** che *“l'invio alla Regione dei dati sugli utenti, per la statistica regionale, è condizione per l'ammissibilità delle domande”.*

I soggetti proponenti devono prevedere di finanziare almeno il 50% del costo complessivo del progetto, per la parte di risorse correnti, ed il 40% per la parte di investimento.

La soglia minima di cofinanziamento regionale è di euro 10.000,00 e come importo massimo quello del 50% del costo totale del progetto, se trattasi di risorse correnti; del 60% se trattasi di investimenti. Tali soglie che devono essere rispettate anche in fase di rendicontazione consuntiva.

Il costo totale del progetto presentato deve essere al massimo 3 volte quello del cofinanziamento regionale ricevuto l'anno precedente, ossia nel 2012.

Non sono ammesse – né in fase di presentazione del progetto né in fase di rendicontazione consuntiva – spese per attività diverse da quelle indicate nelle linee di azioni del Piano della Cultura 2012-2015 approvato con del. C.R n. 11/2012; con la sola eccezione della voce di spesa per utilizzo di personale, locali ed attrezzature ai fini della realizzazione del progetto, al massimo nella misura del 20% sul totale del progetto.

La liquidazione dei contributi è prevista secondo le seguenti modalità:

- 1) contestualmente all'atto di impegno e di approvazione dei progetti locali sarà liquidato il 50% dei contributi sia di spesa corrente che di spesa di investimento;
- 2) il restante 50% sarà liquidato successivamente all'inoltro della rendicontazione consuntiva.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

In conformità con quanto stabilito dal *Piano della Cultura* (punto 5.2.5), le Province e il Circondario Empolese Valdelsa approvano i progetti coordinati dalle reti documentarie e li trasmettono alla Regione – Direzione generale competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze - Area di coordinamento Cultura Via Farini n. 8 – 50121 Firenze **entro e non oltre il 31/03/2013** esclusivamente attraverso una delle seguenti modalità:

- tramite posta raccomandata (farà fede il timbro postale);
- tramite posta certificata (farà fede il tracciato elettronico di invio della corrispondenza telematica) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it

La documentazione dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente atto, che sarà scaricabile on line all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/> (.....) ovvero:

ALLEGATO A) – Scheda progetto

ALLEGATO A1) - Scheda progetto di promozione rivolto alla fascia di età compresa fra 0 e 16 anni.

Si allega, inoltre, un modulo contenente la Dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973 che dovrà essere inviato assieme alla scheda del progetto

Al fine di agevolare le operazioni di liquidazione del contributo, si raccomanda particolare cura nel fornire l'indicazione del codice fiscale, la sede legale e gli estremi bancari dei beneficiari finali (codice IBAN), per il relativo accredito da parte della Regione Toscana, così come indicato nelle singole Schede .

Entro il 15 maggio verrà disposta l'assegnazione dei contributi con apposito decreto dirigenziale.

5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE, CRITERI E PARAMETRO PUNTEGGI

I progetti locali delle reti documentarie verranno valutati secondo gli specifici criteri di seguito riportati:

Criteri di valutazione del progetto locale “Biblioteche e archivi nella società dell’informazione e della conoscenza”	Punti Max
1. Cofinanziamento della provincia e di altri soggetti pubblici del territorio e privati e dai proponenti	10
2. Attuazione di strategie di ampliamento del pubblico e consolidamento dei servizi erogati da biblioteche e archivi	15
3. Miglioramento dell’efficienza gestionale e contenimento del costo dei servizi <i>(Viene valutato il grado di miglioramento dell’efficienza gestionale della rete in termini di qualità dei servizi erogati).</i>	25
4. Coinvolgimento di professionalità tecnico-scientifiche e rilievo del patrimonio documentario interessato. Verrà valutato in particolare:: - il coinvolgimento di buone professionalità in ambito bibliotecario; - il coinvolgimento di buone professionalità in ambito archivistico; - presenza di interventi progettuali su patrimoni bibliografici storici o archivistici, con relativo coinvolgimento di professionalità specifiche.	15
5. Coinvolgimento nel progetto di istituti con diversa titolarità istituzionale e/o appartenenti ad altri ambiti settoriali Verranno valutate le collaborazioni con istituti statali, le istituzioni culturali regionali e non, la partecipazione a progetti regionali, nazionali ed europei, aventi ricadute sui servizi erogati.	10
6. Qualità del progetto e sua adeguatezza/coerenza in relazione al perseguimento degli obiettivi dichiarati, secondo il seguente dettaglio: - <i>qualità delle attività proposte e chiara corrispondenza alle relative voci di spesa</i> - <i>dettaglio e misurabilità dei risultati/prodotti previsti</i> - <i>equilibrio e sostenibilità del piano economico-finanziario del progetto</i>	25
Totale punti progetto locale	100

A seguito della prima fase dell’istruttoria tecnica i progetti locali ammessi saranno collocati **in tre fasce**.

Il decreto dirigenziale di impegno delle risorse darà conto dei punteggi riportati dai singoli progetti locali sulla base dei criteri di valutazione di cui sopra e del conseguente inserimento nella fascia di valutazione relativa.

L’assegnazione dei contributi ai singoli progetti, ammessi e valutati secondo i criteri individuati per ciascun ambito, verrà effettuata mediante i seguenti criteri:

1. Ai progetti locali che abbiamo riportato un punteggio compreso nella fascia media, verrà confermato l’importo loro assegnato nel 2012.
2. Ai progetti locali ammessi che abbiamo riportato un punteggio compreso nella fascia bassa, verrà ridotto l’importo loro assegnato nel 2012 fino ad un massimo del 40 % .
3. Ai progetti che si segnaleranno per il raggiungimento della fascia di punteggio alta verranno incrementati gli importi dei contributi assegnati nel 2012 fino ad un massimo del 40%.

6. MODALITÀ E TEMPISTICA DELLA RENDICONTAZIONE

I soggetti beneficiari dei contributi regionali, a seguito di presentazione dei progetti locali da parte delle Reti documentarie toscane per l'annualità 2013, sono tenuti ad inviare alle Rete documentaria di riferimento del progetto locale, una **relazione sull'attività svolta**, comprovante l'assunzione degli impegni delle risorse proprie e delle risorse regionali; tale relazione di Rete deve essere inoltrata – a cura della Rete stessa - all'amministrazione regionale, nonché alla Provincia o al Circondario attraverso i quali il progetto è stato inoltrato alla Regione, **entro e non oltre il 31 dicembre 2013**.

Si ricorda che i singoli beneficiari dei contributi regionali dovranno provvedere a **rendicontare** alla Rete documentaria di riferimento del progetto locale **l'intero costo del progetto** per il quale hanno ricevuto un contributo a valere sul bilancio regionale 2013; **tale rendicontazione di Rete – a cura della Rete stessa - deve essere inoltrata all'amministrazione regionale**, nonché alla Provincia o al Circondario attraverso i quali il progetto è stato inoltrato alla Regione, **entro e non oltre il 31 marzo 2014, secondo il modello allegato ai singoli decreti di impegno delle risorse.**

7. QUADRO FINANZIARIO DEL PROGETTO LOCALE

Si riportano nel **Box 1** le risorse stanziare nel bilancio regionale per l'anno 2013 destinate al Progetto Locale **“Biblioteche e archivi nella società dell'informazione e della conoscenza”**

Fonte	UPB	Capitoli	Importo
Regione	6.3.1	63203	645.900,86
Regione	6.3.2.	63181	520.000
TOTALE			1.165.900,86

Box 1

8. MONITORAGGIO E RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO

Ai fini della predisposizione del Rapporto di monitoraggio del Piano della Cultura 2012-2015 di cui al comma 3 art. 5 e al comma 1 art. 54 della l.r. 21/2010 lo stesso Piano individua i seguenti indicatori di realizzazione degli interventi attuativi del progetto, in quanto esplicativi degli obiettivi prefissati e delle linee d'azione afferenti lo stesso progetto locale:

Obiettivi generali e specifici	Linee d'Azione	Indicatori di risultato	Indicatori di realizzazione		
			finanziari	procedurali	fisici
1. La fruizione del patrimonio culturale e dei servizi culturali					

Obiettivi generali e specifici	Linee d'Azione	Indicatori di risultato	Indicatori di realizzazione		
			finanziari	procedurali	fisici
1.2. Garantire servizi bibliotecari di qualità per le diverse fasce di pubblico, su tutto il territorio regionale, tenendo conto delle nuove forme di lettura e di comunicazione	1.2.4 Interventi di sostegno ai servizi e alla promozione delle reti documentarie (PL)		X		Numero progetti/soggetti finanziati
1.3. Potenziare l'offerta di documenti – sia su supporto cartaceo che digitale – e di servizi delle biblioteche pubbliche	1.3.4 Interventi di sostegno per la conservazione e il potenziamento del patrimonio documentario delle reti e per l'implementazione dei cataloghi online (PL)		X		Acquisti documentari Numero cataloghi on-line

ALLEGATO A - Scheda progetto

L.R. 21/2010 E RELATIVO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE

**Progetto di iniziativa regionale
“Biblioteche e archivi nella società dell'informazione e della conoscenza”**

SCHEDA PER LA DESCRIZIONE DEI PROGETTI LOCALI DELLE RETI DOCUMENTARIE

Linee d'azione del PIC al cui perseguimento è finalizzato il progetto locale.

LdA 1) Interventi di sostegno per la conservazione e il potenziamento del patrimonio documentario delle reti e per l'implementazione dei cataloghi on line

La Regione sostiene mediante i progetti locali finalizzati le seguenti attività:

- 1a) incremento e aggiornamento del patrimonio documentario delle reti, secondo le modalità e i criteri previsti dalle Carte delle collezioni di rete;
- 1b) catalogazione del patrimonio librario, inclusi interventi di recupero catalogafico e inventariazione di fondi archivistici;
- 1c) conservazione del patrimonio storico bibliografico e archivistico e sua valorizzazione, rivolta in particolare al pubblico non specializzato.

LdA 2) Interventi di sostegno ai servizi e alla promozione delle reti documentarie.

La Regione sostiene mediante i progetti locali le seguenti attività:

- 2a) censimento, catalogazione, inventariazione e digitalizzazione per lo sviluppo delle banche dati catalogafiche e delle collezioni digitali prodotte dalla Regione (Banche dati AST, SIUSA-Archivi di personalità, Codex, Polo regionale SBN “antico”, Teca digitale etc.), sulla base di specifiche intese con la Regione Toscana;
- 2b) attività connesse all'adesione a SBN e ai servizi correlati;
- 2c) promozione dei servizi e delle collezioni delle biblioteche e degli archivi, didattica ed educazione al patrimonio storico, valorizzazione delle riviste toscane di cultura, con particolare riferimento a quelle inserite nell'Elenco regionale ex art. 53 comma 2, lett. s) l.r. 21/2010.

Limitatamente all'anno 2013, la Regione sostiene gli interventi per l'adeguamento delle reti.

1) Obiettivi e linee di azione triennali a livello di circondario, di provincia o di area sovraprovinciale, al cui perseguimento sono finalizzati i progetti locali nel triennio di riferimento.

2) Titolo del progetto locale per l'anno 2013

3) Rete/i documentaria/e che propongono il progetto

4) Indicare se la convenzione della rete documentaria prevede i requisiti specifici indicati dal PIC¹, TUC e Regolamento

5) Indicazione delle biblioteche pubbliche e degli altri istituti documentari che partecipano al progetto dei patrimoni documentari coinvolti e delle professionalità di cui si prevede l'utilizzazione -

6) Altri soggetti pubblici e privati coinvolti nel progetto

¹ Cfr. paragrafo 7.2.2 del Piano della Cultura e LR n. 21/2010 e relativo Regolamento di attuazione. Specificare i requisiti eventualmente non previsti nella convenzione.

Soggetto	Ruolo
a. _____	_____
b. _____	_____
c. _____	_____

7) Attività previste per il 2013²
(articolare per linee di azione indicate nel Pic e per le attività 2c) se trattasi di promozione/valorizzazione delle biblioteche rivolte a pubblico 0-16 anni compilare anche modello A1)

8) Indicazione degli altri Piani o programmi regionali, dello Stato o dell'U.E. con i quali le attività previste si integrano

9) Quadro finanziario del progetto³

Uscite	Importo	%
Spese per la Lda 1): indicare in dettaglio 1a) incremento e aggiornamento del patrimonio documentario delle reti, secondo le modalità e i criteri previsti dalle Carte delle collezioni di rete; 1b) catalogazione del patrimonio librario, inclusi interventi di recupero catalografico e inventariazione di fondi archivistici; 1c) conservazione del patrimonio storico bibliografico e archivistico e sua valorizzazione, rivolta in particolare al pubblico non specializzato. Spese per la Lda 2) 2a) censimento, catalogazione, inventariazione e digitalizzazione per lo sviluppo delle banche dati catalografiche e delle collezioni digitali prodotte dalla Regione (Banche dati AST, SIUSA-Archivi di personalità, Codex, Polo regionale SBN "antico", Teca digitale etc.), sulla base di specifiche intese con la Regione Toscana; 2b) attività connesse all'adesione a SBN e ai servizi correlati; 2c) promozione dei servizi e delle collezioni delle biblioteche e degli archivi, didattica ed educazione al patrimonio storico, valorizzazione delle riviste toscane di cultura, con particolare riferimento a quelle inserite nell'Elenco regionale ex art. 53 comma 2, lett. s) l.r. 21/2010.		
Spese per personale interno e utilizzo attrezzature proprie (max 20% del totale)		
TOTALE		100%

2

Per rendere più leggibili i progetti e agevolarne la valutazione è necessario che:

- il progetto sia descritto in massimo 10/15 pagine
- sia articolato in Linee di attività e che per ciascuna di queste Linee di attività sia presente:
 - 1- la descrizione chiara e sintetica della linea attività (max 20 righe)
 - 2- l'indicazione degli istituti destinatari dei finanziamenti regionali
 - 3- il costo totale dell'attività e un chiaro dettaglio delle singole spese
 - 4- elenco dei partecipanti alla attività con indicazione della relativa quota di cofinanziamento
 - 5- chiara indicazione, anche numerica, dei prodotti che si intendono realizzare (numero di schede di catalogo, numero di documenti digitalizzati, titoli delle pubblicazioni, titoli dei convegni, eventi realizzati etc.)

Entrate	Importo	%
Regione Toscana - contributo richiesto su risorse regionali di parte investimenti (max 60% delle spese sopra indicate per il potenziamento del patrimonio documentario)		
Regione Toscana – contributo richiesto su risorse regionali di parte corrente (max 50% delle altre spese sopra indicate)		
Altri piani o programmi regionali (specificare)		
Stato (specificare)		
U.E. (specificare)		
Provincia		
.....		
		100%
10) Destinatari delle attività e segmenti di pubblico individuati		
11) Risultati attesi e materiali prodotti⁴		
12) Indicazione del soggetto o dei soggetti ai quali il finanziamento regionale è destinato		
ENTE	IBAN	Contributo richiesto
.....
.....
TOTALE	
13) Descrizione delle attività di concertazione svolte per la formazione del progetto⁵		

Luogo e data

Firma dei Rappresentanti degli organi proponenti

³ Non sono ammesse a finanziamento le spese per attività non indicate nelle linee di azione.

⁴ Inserire chiaramente indicatori/output di risultato attesi e materiali da produrre. Per i progetti di Biblioteca digitale indicare l'impegno a consegnare alla Regione Toscana una copia dei file di immagini completi di metadati (MAG).

⁵ Non saranno ammessi progetti che non abbiano adeguatamente documentato la concertazione, che può avvenire anche attraverso:

- 1) verbale dell'ultima riunione del gruppo di lavoro che approva il progetto, sottoscritto dai delegati degli enti;
- 2) lettera di adesione al progetto e assunzione dei relativi impegni sottoscritta dal responsabile legale degli enti aderenti.

ALLEGATO A1

Scheda progetto di promozione rivolto alla fascia di età compresa fra 0 e 16 anni

Documentazione progetti

Una delle attività del Centro regionale servizi per le biblioteche per ragazzi (avente sede alla Biblioteca comunale di Villa Montalvo di Campi Bisenzio) è la documentazione dei progetti più significativi prodotti dalle biblioteche in questo settore.

I progetti sono selezionati tramite ricerche su internet, contatti con biblioteche e altri soggetti promotori di attività e l'esame dei prodotti di letteratura grigia e dei diversi materiali minori che arrivano alla Biblioteca di Villa Montalvo.

Sono state individuate varie tipologie di progetti:

Promozione della lettura

- conferenze e convegni sulle biblioteche per ragazzi e sulla letteratura per l'infanzia e l'adolescenza)
- spettacoli, laboratori, animazioni della lettura organizzati in spazi esterni e interni alle biblioteche
- Premi e concorsi istituiti dalle biblioteche per ragazzi

Formazione

- formazione del personale addetto alle biblioteche tramite corsi, tirocini, stage

Documentazione

- catalogazione e creazione di nuovi software nell'ambito di libri per ragazzi
- studi riguardanti la collocazione dei materiali

Comunicazione

- Produzione e diffusione di pubblicazioni, materiali a stampa, siti web

Spazi e servizi

- Allestimento di biblioteche per ragazzi con specifiche soluzioni e arredi

Ogni attività, per essere definita "progetto", deve in ogni caso essere subordinata a una finalità precisa riguardante la lettura (promozione, approfondimenti, ricerca) e contestualizzata in modo tale da non rimanere un'entità singola.

Vengono prodotte delle schede che descrivono dettagliatamente, oltre ai dati tecnici del progetto (provenienza, referenti, durata) anche i contenuti e le finalità.

La documentazione è consultabile in Internet nel portale www.liberweb.it

PROGETTO DI INIZIATIVA LOCALE
“La Toscana dei Festival” - Annualità 2013

SETTORE COMPETENTE: Spettacolo
Dirigente Responsabile: Ilaria Fabbri

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO LOCALE “LA TOSCANA DEI FESTIVAL”

Il Piano della Cultura 2012-2015 ha individuato al paragrafo 4.3 gli obiettivi specifici in coerenza con quanto stabilito dalla L.R. n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni e attività culturali”. In particolare il Progetto locale “La Toscana dei Festival” concorre al raggiungimento del seguente obiettivo specifico fra quelli individuati:

“Sostenere festival di particolare rilevanza artistica e culturale, di livello regionale e nazionale”.

Tale obiettivo specifico, volto a promuovere le manifestazioni che si caratterizzano per il rinnovamento dell’offerta culturale di spettacolo, con particolare attenzione alla contemporaneità e per la promozione di nuovo pubblico, soprattutto giovanile, è stato declinato nel Piano della Cultura nella linea di azione “Promozione e sostegno ai festival di interesse regionale”.

1. DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO ATTUATIVO PER L’ANNO 2013

La linea d’azione correlata nel Piano della Cultura all’obiettivo specifico indicato al punto 1. è declinata per l’anno 2013 nel seguente intervento attuativo:

- sostegno ai festival di interesse regionale per la qualità del progetto artistico/culturale, il carattere innovativo della manifestazione, conseguito anche attraverso la ricerca di nuovi linguaggi e la contaminazione dei generi, l’attività prevalente di produzione e/o coproduzione, la collaborazione con soggetti di livello nazionale e internazionale.

LdA “Promozione e sostegno ai festival di interesse regionale”

INTERVENTO

La Regione, mediante lo specifico progetto locale, intende sostenere i festival quale strumento per la diffusione e lo sviluppo della cultura delle arti sceniche, quale momento di incontro tra le diverse culture dello spettacolo dal vivo, anche in forma di creazioni multidisciplinari tendenti alla contaminazione di più linguaggi espressivi.

Soggetti beneficiari dell’intervento

L’intervento è rivolto a soggetti, pubblici e privati, che operano, con carattere di continuità, nel territorio toscano e che realizzano festival che si svolgono in un arco di tempo limitato, in uno o più spazi di un territorio omogeneo sotto il profilo progettuale e articolato in più spettacoli, direttamente prodotti, coprodotti o ospitati, anche in prima nazionale o assoluta.

Criteri e requisiti di ammissibilità

I requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione sono definiti conformemente a quanto previsto dall’art. 40 della legge regionale n. 21/2010 e dell’art. 15 comma 4 del D.P.G.R n. 22/R del 2011.

Conseguentemente, **i singoli progetti di festival contenuti all'interno della proposta provinciale**, di particolare rilevanza artistica e culturale, per essere ammessi alla valutazione del competente Settore Spettacolo, **devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità**.

1) **Essere realizzati da soggetti che:**

- a) svolgono da almeno **tre anni attività nel settore dello spettacolo dal vivo**;
- b) hanno **sede operativa stabile da almeno tre anni** nel territorio della regione **Toscana**;
- c) svolgono attività le cui finalità, previste nell'atto costitutivo, siano rivolte alla **promozione e diffusione dello spettacolo dal vivo**;
- d) svolgono attività di natura professionale e nel **rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro** della categoria, tenendo presente che i costi relativi agli oneri previdenziali ed assistenziali possono essere sostenuti sia dal soggetto organizzatore del festival che da soggetti terzi impiegati nell'organizzazione dell'evento;
- e) **compartecipano finanziariamente in misura pari almeno al 50%** del costo totale del progetto presentato.

2) **Possedere le seguenti caratteristiche:**

- a) essere **almeno alla quarta edizione continuativa realizzata dal medesimo soggetto che presenta domanda di contributo**;
- b) essere **sottoscritti dal direttore artistico e dal direttore organizzativo** ed evidenziare in particolare i seguenti aspetti: gli obiettivi, le modalità, il luogo e i tempi di attuazione, la sostenibilità economica, le risorse umane, artistiche, tecniche ed organizzative impiegate, le collaborazioni, anche internazionali, con altri soggetti;
- c) **svolgimento in un arco temporale non inferiore a 3 giorni e non superiore a 40 giorni** in uno o più spazi di un territorio omogeneo sotto il profilo progettuale;
- d) **presenza di almeno 5 spettacoli in caso di festival singoli, almeno 10 spettacoli nel caso di più festival riuniti sotto un unico di titolo** e che presentino uno sviluppo progettuale organico e sinergico rispetto alla singola specifica offerta culturale;
- e) **presenza di almeno 1 spettacolo prodotto o coprodotto per il festival in caso di festival singoli, almeno 2 nel caso di più festival riuniti sotto un unico titolo** e che presentino uno sviluppo progettuale organico e sinergico rispetto alla singola specifica offerta culturale;
- f) **presenza di almeno uno spettacolo in prima nazionale e/o internazionale o assoluta in caso di festival singoli, almeno 2 nel caso di più festival riuniti sotto un unico di titolo** e che presentino uno sviluppo progettuale organico e sinergico rispetto alla singola specifica offerta culturale.

Modalità e criteri di valutazione con relativi punteggi

I progetti provinciali e le singole proposte di festival in essi contenuti verranno valutati secondo gli specifici criteri di seguito riportati.

Ad ogni singola proposta di festival contenuta nel progetto provinciale verrà attribuito un punteggio complessivo risultante dalla somma dei punti attribuiti con riferimento agli otto criteri di valutazione sotto dettagliati.

Il punteggio attribuito a ciascun progetto provinciale sarà invece dato dalla somma dei punti attribuiti con riferimento ai due criteri di valutazione del progetto provinciale con la media dei punteggi ottenuti dalle singole proposte di festival contenute nel progetto provinciale, comprese quelle non ammesse a finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dal Settore Spettacolo.

I progetti provinciali, sulla base dei punteggi riportati, verranno collocati nell'ambito di differenti fasce di valutazione come di seguito riportate:

- 1) ai progetti provinciali che riportino un punteggio compreso nella fascia media, verrà confermato l'importo loro assegnato nel 2012, fermo restando che il punteggio assegnato al progetto provinciale deve trovare corrispondenza a livello progettuale e di offerta culturale rispetto a quanto espresso nella precedente annualità; qualora in sede di valutazione istruttoria tale corrispondenza non emerga, nel decreto di assegnazione delle risorse potrà essere disposta, ferma restando la collocazione del progetto provinciale in fascia media, una decurtazione del contributo assegnato nel 2012;
- 2) ai progetti provinciali che riportino un punteggio compreso nella fascia bassa, verrà ridotto l'importo loro assegnato nel 2012 fino ad un massimo del 40 % ;
- 3) ai progetti provinciali che riportino un punteggio compreso nella fascia alta, verranno incrementati gli importi dei contributi assegnati nel 2012 fino ad un massimo del 40%.

I range di punteggio corrispondenti a ciascuna fascia verranno dettagliati nel decreto di assegnazione dei contributi.

L'attribuzione delle risorse regionali ai progetti provinciali verrà effettuata in base alla collocazione degli stessi nelle differenti fasce di valutazione. Le risorse assegnate a ciascun progetto provinciale verranno poi ripartite fra le differenti proposte di festival ammesse a contributo, sulla base della collocazione di fascia del progetto provinciale nell'ambito del quale sono contenuti, dei singoli punteggi riportati, secondo le modalità definite nel decreto di assegnazione delle risorse.

Criteri di valutazione del progetto provinciale	Punti Max
Capacità di attrazione di risorse da parte di soggetti terzi (sia enti pubblici che soggetti privati)	5
Modalità di selezione e presentazione delle proposte sottoposte alla valutazione della Regione in un'ottica sinergica di livello provinciale, sia per quanto riguarda i contenuti sia per quanto riguarda il versante promozionale e comunicativo, che punti a concentrare l'offerta culturale espressa dal territorio e a favorire sinergie, collaborazioni e azioni di sistema	15
Totale punti progetto provinciale	20

Criteria di valutazione dei singoli progetti di festival	Punti Max
Qualificata direzione artistica	8
Durata del festival	6
Numero di spettacoli in programma	10
Numero di spettacoli prodotti o coprodotti per il festival	9
Numero di spettacoli in prima nazionale e/o internazionale o assoluta	9
Qualità del progetto artistico/culturale e carattere di innovazione della manifestazione (multidisciplinarietà, ricerca di nuovi linguaggi, contaminazione dei generi, collaborazioni con soggetti di livello nazionale e internazionale, presenza di iniziative collaterali che contribuiscono ulteriormente a qualificare ed arricchire l'offerta culturale del festival)	22
Sostenibilità del piano economico-finanziario	10
Risorse umane, artistiche, tecniche ed organizzative impiegate	6
Totale punti progetto provinciale	80

I singoli progetti di festival che non riportino in sede di istruttoria effettuata dal Settore Spettacolo almeno 30 punti non saranno ammesse al contributo regionale. I punteggi assegnati alle proposte di festival non ammesse a finanziamento regionale verranno comunque computati nel calcolo della media che concorre alla determinazione del punteggio del progetto provinciale.

Procedure di attuazione del progetto locale “La Toscana dei Festival”

In conformità con quanto stabilito dal Piano della Cultura (punto 5.2.5), le Province e il Circondario Empolese Valdelsa approvano i progetti e li trasmettono alla Regione – Direzione generale competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze - Area di coordinamento Cultura Via Farini n. 8 – 50121 Firenze **entro e non oltre il 31/03/2013** esclusivamente attraverso una delle seguenti modalità:

- tramite posta raccomandata (farà fede il timbro postale);
- tramite posta certificata (farà fede il tracciato elettronico di invio della corrispondenza telematica) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it

La documentazione dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente atto, ovvero:

- ALLEGATO A) - Allegato da compilare da parte della Provincia;
- ALLEGATO B) - Allegato da compilare da parte di ogni soggetto attuatore di un singolo festival.

Entro il 15 maggio verrà disposta l'assegnazione dei contributi con apposito decreto dirigenziale.

La Regione Toscana non accetterà proposte di festival che non siano inserite nell'ambito dei progetti provinciali che devono essere presentati esclusivamente da parte delle amministrazioni provinciali.

Tempistica, modalità e contenuti della documentazione a consuntivo

La documentazione a consuntivo, indirizzata a Regione Toscana Settore Spettacolo Via Farini n. 8 – 50121 Firenze e per conoscenza alla Provincia territorialmente competente, deve essere trasmessa dai soggetti beneficiari di contributo **entro e non oltre il 31/12/2013** attraverso una delle seguenti modalità:

- Tramite posta ordinaria (farà fede il timbro postale);
- tramite posta certificata (farà fede il tracciato elettronico di invio della corrispondenza telematica) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it;
- tramite il sistema regionale ap@ci all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password seguendo le istruzioni per l'invio della documentazione (farà fede il tracciato elettronico di invio della corrispondenza telematica).

La documentazione a consuntivo da presentare è la seguente:

- **scheda progetto compilata con i dati a consuntivo (compreso quelli di bilancio) e corredata dal programma del festival;**
- **scheda di monitoraggio** allegata al presente atto (Allegato C);
- **materiale promozionale dell'iniziativa** che riporti il logo della Regione Toscana.

Tutti i prodotti cartacei e multimediali realizzati dai soggetti beneficiari di contributo destinati alla diffusione dovranno riportare il logo della Regione Toscana ed uniformarsi agli standard adottati dalla Regione Toscana rivolgendosi all'ufficio competente (marchio@regione.toscana.it) ed utilizzando l'apposito modulo "Autorizzazione all'uso", scaricabile da internet all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/pegaso/>.

Modalità di liquidazione del contributo regionale

Il contributo regionale verrà liquidato in due tranches come segue:

- **prima tranche (80%)** con il decreto dirigenziale che assegna le risorse ai singoli soggetti beneficiari;
- **seconda tranche (20%)** a seguito della presentazione e valutazione da parte del Settore Spettacolo della documentazione a consuntivo, che dovrà essere completa ed adeguata rispetto a quanto richiesto dalla Regione.

2. QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO

Si riportano nel **Box 1** le risorse stanziare nel bilancio regionale per l'anno 2013 destinate al Progetto Locale "La Toscana dei festival" LdA "Promozione e sostegno ai festival di interesse regionale".

Fonte	UPB	Capitoli	Importo
Regione	6.3.1	63253	1.280.000,00

Box 1

3. MONITORAGGIO E RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO

Ai fini della predisposizione del Rapporto di monitoraggio del Piano della Cultura 2012-2015 di cui al comma 3 art. 5 e al comma 1 art. 54 della l.r. 21/2010 lo stesso Piano individua i seguenti

indicatori di realizzazione degli interventi attuativi del progetto, in quanto esplicativi degli obiettivi prefissati e delle linee d'azione afferenti lo stesso progetto locale:

Obiettivi generali e specifici	Linee d'Azione	Indicatori di risultato	Indicatori di realizzazione		
			finanziari	procedurali	fisici
			1. La fruizione del patrimonio culturale e dei servizi culturali		
1.6. Sostenere festival di particolare rilevanza artistica e culturale, di livello regionale e nazionale	1.6.1 Promozione e sostegno ai festival di interesse regionale (PL)		X		Numero progetti/soggetti finanziati

ALLEGATO A) - Allegato da compilare da parte della Provincia

PROGETTO DI INIZIATIVA LOCALE “LA TOSCANA DEI FESTIVAL” ANNO 2013
LdA PROMOZIONE E SOSTEGNO AI FESTIVAL DI INTERESSE REGIONALE
SCHEDA PROGETTO PROVINCIALE

1) Descrizione del progetto provinciale

N.B. Nella descrizione del progetto provinciale devono essere messe in evidenza le modalità di selezione e presentazione delle proposte di festival sottoposte alla valutazione della Regione in un’ottica sinergica di livello provinciale, sia per quanto riguarda i contenuti (con particolare riferimento allo sviluppo della qualità progettuale e al potenziamento dei processi di innovazione), sia per quanto riguarda il versante promozionale e comunicativo (con particolare riferimento alla previsione di azioni sinergiche e congiunte).

2) Festival proposti a finanziamento anno 2013

N.B. Nel caso di più festival riuniti sotto un unico titolo, devono essere riportati i dati aggregati, così come risultanti dai singoli bilanci

Titolo	Beneficiario	Costo festival	Specificare contributi di: Provincia, altri soggetti pubblici o privati	Contributo richiesto alla Regione (max 50% sul costo tot.)	Ritenuta ires 4% (specificare e Si – No)⁶	IBAN²

3) Indicazione delle modalità di svolgimento della concertazione (soggetti coinvolti, n. delle riunioni fatte, gruppi di lavoro attivati, ecc.)

⁶ e ² Nelle caselle relative ad Ires ed IBAN devono essere riportati da parte della Provincia i dati indicati dai soli soggetti ai quali verrà destinato il contributo regionale come contenuti nelle specifica scheda allegata al presente atto, Allegato B) nella parte relativa a “Istanza di contributo, con relativa dichiarazione Ires e adeguamento all’art. 20 della legge della Regione Toscana n. 65 del 29.12.2010”.

N.B. Allegare copia dei verbali di concertazione sottoscritti dai soggetti coinvolti

ALLEGATO B) - Allegato da compilare in tutte le sue parti dal soggetto attuatore della singola proposta di festival e da consegnare alla Provincia nel cui territorio si svolge il festival (l'allegato si compone di n. 5 schede)

N.B. Nel caso di più festival riuniti sotto un unico di titolo, ciascun soggetto attuatore delle proposte di festival dovrà compilare l'allegato B) in tutte le sue parti ad eccezione della scheda n. 3

:

PROGETTO DI INIZIATIVA LOCALE “LA TOSCANA DEI FESTIVAL” ANNO 2013
LdA “PROMOZIONE E SOSTEGNO AI FESTIVAL DI INTERESSE REGIONALE”
SCHEDA N. 1 - DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA VALUTAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____, nato a _____ il
_____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante
dell’Ente/Associazione

_____ C.F. _____ sede legale:
indirizzo _____ Cap _____ Città
_____ Prov. _____

con riferimento al progetto locale la “Toscana dei Festival” LdA “Promozione e sostegno ai festival di interesse regionale” nell’ambito del quale presenta alla valutazione della Regione Toscana la proposta di festival denominata “.....”⁷

DICHIARA

a) Di aver preso visione di quanto previsto da:

- la legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010, ed in particolare, la lettera b), comma 2 dell’articolo 39 “Forme del sostegno regionale” e l’articolo 40 “Criteri di ammissibilità e di valutazione dei progetti”;
- il regolamento di attuazione n. 22/R del 6 giugno 2011, ed in particolare il comma 4 dell’articolo 15 “Requisiti specifici di ammissibilità al sostegno finanziario dei progetti nel settore dello spettacolo”;
- il Piano della cultura 2012/2015, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 55 del 11 luglio 2012, ed in particolare, il Progetto locale “La Toscana dei Festival” e la relativa “LdA Promozione e sostegno ai festival di interesse regionale”;
- la delibera della Giunta regionale n. del 11/02/2013 che approva le linee di attuazione per l’anno 2013 del Progetto locale “La Toscana dei festival”.

b) Di aver preso, inoltre, visione dell’informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003, Codice in materia dei dati personali.

E TRASMETTE CON LA PRESENTE:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità, la veridicità dei dati contenuti nella Scheda identificativa del soggetto e delle attività e nella Scheda progetto, il rispetto delle disposizioni di cui all’art. 20 della L.R. 65/2010, nonché l’eventuale assoggettabilità alla ritenuta I.R.E.S.;
- Scheda identificativa del soggetto e delle attività (***N.B. Nel caso in cui il soggetto realizzatore del festival sia un ente pubblico tale scheda deve essere riempita solo nella sezione E.4***);
- Scheda progetto anno 2013.

_____ Data

_____ Timbro e firma Legale rappresentante

⁷ **Indicare il titolo della singola proposta di festival e nel caso di più festival riuniti sotto un unico titolo specificare anche quest’ultimo.**

PROGETTO DI INIZIATIVA LOCALE “LA TOSCANA DEI FESTIVAL” ANNO 2013
“LdA PROMOZIONE E SOSTEGNO AI FESTIVAL DI INTERESSE REGIONALE “
SCHEDA N. 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’ RESA
AI SENSI DELL’ART. 47 D.P.R. N. 445 DEL 28/12/2000

Il/La sottoscritto/a _____, nato a _____ il
_____ C.F. _____ in qualità di legale
rappresentante dell’Ente/Associazione
_____ C.F. _____ la cui natura
giuridica è:

Ente non commerciale O.N.L.U.S. Ente commerciale Ente pubblico

sotto la propria responsabilità, consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 445/2000, oltre che della decadenza dal beneficio ottenuto, eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,
con riferimento al progetto locale la “Toscana dei Festival” LdA “Promozione e sostegno ai festival di interesse regionale” nell’ambito del quale presenta alla valutazione della Regione Toscana la proposta di festival denominata “.....”⁸

DICHIARA

(barrare una sola casella: ente pubblico o soggetto privato)

Ente pubblico

compartecipa finanziariamente in misura pari almeno al 50% del costo totale del progetto presentato.

Soggetto privato

svolge da almeno tre anni attività nel settore dello spettacolo dal vivo;
 ha sede operativa stabile da almeno tre anni nel territorio della regione Toscana;
 svolge attività le cui finalità, previste nell’atto costitutivo, siano rivolte alla promozione e diffusione dello spettacolo dal vivo;
 svolge attività di natura professionale e nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria,
 compartecipa finanziariamente in misura pari almeno al 50% del costo totale del progetto presentato.

DICHIARA INOLTRE CHE IL PROGETTO DI FESTIVAL

⁸ Indicare il titolo della singola proposta di festival e nel caso di più festival riuniti sotto un unico titolo specificare anche quest’ultimo.

- è alla edizione continuativa e che le ultime tre edizioni sono state realizzate da
- è sottoscritto dal direttore artistico e dal direttore organizzativo [] o dal solo direttore artistico nel caso in cui le due funzioni siano svolte dalla stessa persona [] (*barrare una sola opzione*);
- si svolge in un arco temporale non inferiore a 3 giorni e non superiore a 40 giorni in uno o più spazi di un territorio omogeneo sotto il profilo progettuale;
- presenta almeno n. 5 spettacoli (in caso di festival singoli) [], almeno n. 10 spettacoli (nel caso di più festival riuniti sotto un unico titolo e che presentino uno sviluppo progettuale organico e sinergico rispetto alla singola specifica offerta culturale) [] (*barrare una sola opzione*);
- presenta almeno n. 1 spettacolo prodotto o coprodotto per il festival (in caso di festival singoli) [], almeno n. 2 prodotti o coprodotti per il festival (nel caso di più festival riuniti sotto un unico di titolo e che presentino uno sviluppo progettuale organico e sinergico rispetto alla singola specifica offerta culturale) [] (*barrare una sola opzione*);
- presenta almeno n. 1 spettacolo in prima nazionale e/o internazionale o assoluta (in caso di festival singoli) [], almeno n. 2 spettacoli in prima nazionale e/o internazionale (nel caso di più festival riuniti sotto un unico di titolo e che presentino uno sviluppo progettuale organico e sinergico rispetto alla singola specifica offerta culturale) [] (*barrare una sola opzione*).

DICHIARA INFINE

- la veridicità dei dati contenuti nella Scheda Identificativa del soggetto e delle attività e nella Scheda Progetto, parte integrante della documentazione da presentare nell'ambito del progetto locale "La Toscana dei Festival" LdA "Promozione e sostegno ai festival di interesse regionale.

Data

Il Legale rappresentante
(allegare copia documento di

identità)

PROGETTO DI INIZIATIVA LOCALE “LA TOSCANA DEI FESTIVAL” ANNO 2013
“LdA PROMOZIONE E SOSTEGNO AI FESTIVAL DI INTERESSE REGIONALE “
SCHEDA N. 3 – ISTANZA DI CONTRIBUTO CON RELATIVA DICHIARAZIONE
IRES E ADEGUAMENTO ART. 20 DELLA L. R. T. N. 65 DEL 29.12.2010

N.B. La dichiarazione deve essere compilata esclusivamente dai soggetti beneficiari del contributo regionale come indicati nell'allegato A), da compilare da parte della Provincia

Marca da
bollo
€ 14,62

In caso di esenzione indicare
il riferimento normativo

Il sottoscritto _____ nato a _____ il

C.F. _____ in qualità di legale rappresentante
del _____ C.F. _____

_____ con natura giuridica di:

Ente non commerciale O.N.L.U.S. Ente commerciale Ente pubblico

con riferimento al progetto locale “La Toscana dei Festival” nell’ambito del quale presenta istanza di contributo per l’importo dettagliato nel bilancio previsionale della proposta di festival denominata “.....”

DICHIARA

- il rispetto delle disposizioni di cui all’art. 20 della Legge della Regione Toscana n. 65 del 29.12.2010 “Disposizioni relative a soggetti privati destinatari di contributi ordinari da parte della Regione”;

- che il contributo di cui l’Amministrazione Regionale potrà disporre l’erogazione è concesso
(barrare una sola opzione):

a sostegno di iniziative o manifestazioni **con aspetti anche marginali di natura commerciale**
(bigliettazione, sponsor, servizi, bar, ecc.) **ed è soggetto, pertanto, alla ritenuta Ires del 4%**

a sostegno di **attività istituzionale**;

a sostegno di una specifica iniziativa o manifestazione **senza aspetti anche marginali di natura commerciale** (bigliettazione, sponsor, servizi bar, ecc.);
per l'acquisto di beni strumentali (riservato a chi esercita attività di impresa) ;
e pertanto non è soggetto alla ritenuta Ires del 4%

La presente dichiarazione è resa sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

Firenze, li _____

_____ Il legale Rappresentante

IBAN~

N.B. Allegare copia di un documento di riconoscimento

PROGETTO DI INIZIATIVA LOCALE “LA TOSCANA DEI FESTIVAL” ANNO 2013
LdA PROMOZIONE E SOSTEGNO AI FESTIVAL DI INTERESSE REGIONALE
SCHEDA N. 4 - SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL SOGGETTO E DELLE ATTIVITA’

N.B. Le istruzioni per la compilazione della scheda che segue sono contenute nell’allegato D).

SEZIONE A ANAGRAFICA

A.1 Denominazione

--

A.2 Forma giuridica

	<input type="checkbox"/> Con personalità giuridica	<input type="checkbox"/> Privo di personalità giuridica
--	--	---

A.3 Anno di prima costituzione |_|_|_|_|

A.4 Natura del soggetto

<input type="checkbox"/> Esclusivamente pubblica	<input type="checkbox"/> Esclusivamente privata	<input type="checkbox"/> Mista pubblico-privata
--	---	---

Specificare la denominazione dei componenti (da non compilarsi nel caso in cui i componenti siano persone fisiche)

--

A.5 Sede legale

Indirizzo		Numero civico
Località		CAP
Comune		Provincia
Telefono	Fax	
E-mail	Sito web	
Indirizzo Posta elettronica certificata		

Codice fiscale	Partita IVA

A.6 Sede operativa

Data dalla quale il soggetto ha la sede operativa nella Regione Toscana

--

Data di inizio attività nella sede operativa attuale, cui si riferiscono i dati successivi

--

Indirizzo dell'attuale sede operativa

Numero
civico

--	--

Località

CAP

--	--

Comune

Provincia

--	--

Telefono

Fax

--	--

E-mail

Sito web

--	--

A.7 Residenza presso un teatro o altro spazio di spettacolo

(N.B. Compilare nel caso in cui il soggetto realizzatore del festival disponga di uno spazio in residenza attestato da apposita convenzione o altra documentazione)

Teatro o spazio di spettacolo presso il quale il soggetto ha la Data
residenza

	Dal	al
--	-----	----

Indirizzo

Numero civico

--	--

Località

CAP

--	--

Comune

Provincia

--	--

Telefono

Fax

--	--

E-mail

Sito web

--	--

A.8 Legale rappresentante

Nome

Cognome

--	--

Telefono

E-mail

--	--

--	--

A.9 Referente operativo

Nome	Cognome
Ruolo ricoperto dell'Ente/Organizzazione	all'interno Cellulare
Telefono	E-mail

SEZIONE B INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI

B.1 Responsabile organizzativo

Nome	Cognome
Telefono	E-mail

B.2 Responsabile amministrativo

Nome	Cognome
Telefono	E-mail

B.3 Responsabile artistico/direttore artistico

Nome	Cognome
Telefono	E-mail

B.4 Curriculum vitae Responsabile artistico/direttore artistico (allegare)

B.5 Sovrintendente (per gli enti che ne prevedono il ruolo)

Nome	Cognome
Telefono	E-mail

B.6 Direttore Generale (per gli enti che ne prevedono il ruolo)

Nome	Cognome
------	---------

Telefono	E-mail

SEZIONE C INFORMAZIONI SUL SOGGETTO RICHIEDENTE

C.1 Descrizione del soggetto

(Max 1.500 caratteri)

C.2 Missione

(Max 1.500 caratteri)

C.3 Relazioni con Enti/organizzazioni

sì no

(se sì, indicare la tipologia del rapporto)

C.4 Partecipazione a reti e network regionali, nazionali e internazionali

sì no

(se sì, indicare la tipologia del rapporto)

--

C.5 L'ente ha ricevuto contributi, negli anni 2010-2011- 2012, da parte dell'Unione Europea?

<input type="checkbox"/>	sì	<input type="checkbox"/>	no
--------------------------	----	--------------------------	----

(se sì, indicare anno, progetto finanziato e importo)

Anno	Progetto finanziato	Importo

C.6 L'ente ha ricevuto contributi, negli anni 2010-2011-2012, da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali?

<input type="checkbox"/>	sì	<input type="checkbox"/>	no
--------------------------	----	--------------------------	----

(se sì, indicare anno, categoria e importo)

Anno	Categoria	Importo

C.7 L'ente ha ricevuto contributi, negli anni 2010-2011-2012, da parte dello Stato (escluso Ministero per i Beni e le Attività Culturali)?

<input type="checkbox"/>	sì	<input type="checkbox"/>	no
--------------------------	----	--------------------------	----

(se sì, indicare anno, progetto finanziato, Ministero e importo)

Anno	Progetto finanziato	Ministero	Importo

C.8 L'ente ha ricevuto contributi, negli anni 2010-2011-2012 da parte della Regione Toscana?

<input type="checkbox"/>	sì	<input type="checkbox"/>	no
--------------------------	----	--------------------------	----

(se sì, indicare anno, settore, titolo del progetto regionale e importo)

Anno	Settore e titolo del progetto regionale	Importo

C.9 L'ente ha ricevuto contributi, negli anni 2010-2011-2012 da parte di Enti Locali Territoriali?

sì no

(se sì, indicare anno, ente, progetto finanziato e importo)

Anno	progetto finanziato	Ente Locale	Importo

SEZIONE D INFORMAZIONI RELATIVE ALLA/E SEDE/I STABILE DELL'ENTE

Utilizzo	Proprietà		Gestione	
	pubblica	privata	pubblica	privata
Uffici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Locali per prove	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sedi di spettacolo (da compilare solo a cura dei soggetti che gestiscono direttamente e stabilmente una sede di spettacolo)				
1. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Dati relativi alla/e sala/e della/e sede/i stabili di spettacolo**(N.B. Compilare nel caso in cui il soggetto realizzatore del festival gestisca direttamente uno spazio, sede di spettacoli, aperto al pubblico)**

Sale di spettacolo aperte al pubblico	Posti	Titolo di godimento (es. affitto, comodato, proprietà ecc.) allegare copia dell'atto	Periodo di godimento (indicare la data di inizio e la scadenza)	Data di scadenza agibilità
1. _____	N. _____ 			
2. _____	N. _____ 			
3. _____	N. _____ 			

SEZIONE E ATTIVITA' DEL SOGGETTO

Riportare i dati riferiti all'attività complessiva dell'anno precedente l'istanza di contributo

ATTIVITA' ANNO 2012**N.B. La scheda deve essere compilata nelle parti relative alle attività che il soggetto ha svolto nell'annualità precedente a quella della richiesta di contributo.****E.1 Ambiti di attività del soggetto richiedente***(possibile risposta multipla)*

Categoria/Attività	Spettacolo dal vivo				
	Lirica	Musica	Danza	Prosa	Teatro ragazzi
Produzione	<input type="checkbox"/>				
Ospitalità	<input type="checkbox"/>				
Festival	<input type="checkbox"/>				
Laboratori e attività formative	<input type="checkbox"/>				
Altre attività (_____)	<input type="checkbox"/>				

E.2 Attività di produzione**(N.B. Nel caso di soggetti che hanno svolto esclusivamente attività di Festival, compilare solo la sezione E. 4. In caso di coproduzione indicare solo la parte di propria competenza in base agli accordi di coproduzione)**

TITOLO, autore, regista, coreografo, direttore/esecutori	Categoria (lirica, danza, musica, prosa teatro ragazzi, teatro di strada, teatro di figura)	N P	R	C Soggetto coproduttore	Elementi impiegati	Giornate lavorative	Oneri sociali versati	Recite e
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					

Rappresentazioni gratuite	Nella propria sede	In altri sedi della Regione diverse dalla propria	In altre regioni italiane	All'estero	Totale
N. Rappresentazioni					

N. Presenze					
-------------	--	--	--	--	--

Rappresentazioni a pagamento	Nella propria sede	In altri sedi della Regione diverse dalla propria	In altre regioni italiane	All'estero	Totale
N. Rappresentazioni					

Ingressi gratuiti					
Ingressi a pagamento					
Incassi (al lordo di Iva)					

E.3 Attività di ospitalità

(N.B. Nel caso di soggetti che hanno svolto esclusivamente attività di Festival, compilare solo la sezione E. 4)

Titolo	Categoria (lirica, danza,	Soggetto ospitato	Italian o / Estero	Giornate recitative	Recite e
---------------	--	--------------------------	---	--------------------------------------	---------------------------

	musica, prosa teatro ragazzi, teatro di strada, teatro di figura)				

Rappresentazioni gratuite	Dalla regione	Da altre regioni italiane	Dall'estero	Totale
N. Rappresentazioni				

N. Presenze				
-------------	--	--	--	--

Rappresentazioni a pagamento	Dalla regione	Da altre regioni italiane	Dall'estero	Totale
N. Rappresentazioni				

Ingressi gratuiti				
Ingressi a pagamento				
Incassi (al lordo di Iva)				

E.4 Festival

(N.B. Nel campo denominazione indicare il titolo della singola proposta di festival e nel caso di più festival riuniti sotto un unico titolo specificare anche quest'ultimo)

Denominazione del festival		Responsabile artistico	
Anno prima edizione		Periodicità (annuale, biennale)	
Periodo di svolgimento		Luogo/luoghi di svolgimento	
Dal		Al	

Titolo rappresentazioni	Categoria (lirica, danza, musica, prosa teatro ragazzi, teatro di strada, teatro di figura)	Spettacolo prodotto	Spettacolo ospitato	Italiano / Estero	N. rappresentazioni
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

Dettaglio produzioni o coproduzioni realizzate per il festival

TITOLO, autore, regista, coreografo, direttore/esecutori	Categoria (lirica, danza, musica, prosa teatro ragazzi, teatro di strada, teatro di figura)	N P	R	Soggetto coproduttore	Elementi impiegati	Giornate lavorative	Oneri sociali	Recite
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					

Rappresentazioni gratuite	Totale
N. Rappresentazioni	

N. Presenze	
-------------	--

Rappresentazioni a pagamento	Totale
N. Rappresentazioni	

Ingressi gratuiti	
-------------------	--

Ingressi a pagamento	
Incassi (al lordo di Iva)	

E.5 Laboratori/attività formative

Titolo e descrizione laboratorio/attività formativa	Personale docente	Destinatari	Periodo svolgimento

Titolo laboratorio/attività formativa	ore totali	n. partecipanti

E.6 Altre Attività: Attività all'estero

E. 6. a Descrizione dell'attività all'estero

--

E. 6. b Paesi di destinazione

--

E. 6. c Soggetti ospitanti

--

E.7 Altre Attività: Formazione del pubblico

Tipologia	Numero Iniziative	Ore complessive per tipologia

		d'iniziativa
<i>Incontri</i>		
<i>Presentazioni spettacoli</i>		
<i>Seminari</i>		
<i>Laboratori</i>		
<i>Altro</i>		
Totale iniziative		

SEZIONE F RISORSE UMANE DEL SOGGETTO

Risorse umane – dati consuntivi

Indicare le risorse umane complessive impiegate nell'anno 2012.

In caso di coproduzioni indicare solo le quote di propria competenza in base agli accordi di coproduzione.

F.1 Personale amministrativo/organizzativo	N° persone	N° contratti	N° giornate
A tempo indeterminato			
A tempo determinato			
Occasionale (<i>fino a 30 giorni</i>)			
Contratto di scrittura			
Contratto a progetto			
Professionale			
TOTALE PERSONALE			

F.2 Personale artistico	N° persone	N° contratti	N° giornate
A tempo indeterminato			
A tempo determinato			
Occasionale(<i>fino a 30 giorni</i>)			
Contratto di scrittura			
Contratto a progetto			
Professionale			
TOTALE PERSONALE			

F.3 Personale tecnico	N° persone	N° contratti	N° giornate
A tempo indeterminato			
A tempo determinato			
Occasionale (<i>fino a 30 giorni</i>)			
Contratto di scrittura			
Contratto a progetto			
Professionale			
TOTALE PERSONALE			

F.4 Altro Personale	N° persone	N° contratti	N° giornate
A tempo indeterminato			
A tempo determinato			

Occasionale (<i>fino a 30 giorni</i>)			
Contratto a progetto			
Professionale			
TOTALE PERSONALE			

<i>F.5 Dati Complessivi</i>	Oneri Enpals complessivamente versati nel 2012 dal soggetto compilatore della scheda e/o soggetti terzi impiegati nell'organizzazione dell'evento	Oneri Inps, Inail, ecc. complessivamente versati nel 2012 dal soggetto compilatore della scheda e/o soggetti terzi impiegati nell'organizzazione dell'evento	Costo complessivo del personale	N. giornate contributive complessive

Note: indicare eventuali note esplicative sui dati sulle risorse umane

--

SEZIONE G BILANCIO DEL SOGGETTO

Riportare i dati consuntivi riferiti al triennio precedente alla richiesta di contributo

<i>Ricavi</i>	2010	2011	2012
Proventi da contributi			
Stato			
Regione			
<i>di cui Regione– Settore Spettacolo</i>			
<i>di cui Regione– altri settori</i>			
Province			
Comuni e/o comunità montane			
Unione Europea			
Altri soggetti pubblici			
Fondazioni Bancarie			
Altri soggetti privati			
Altro			
Totale proventi da contributi			

Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni

Biglietti e abbonamenti			
Ricavi da vendita di propri spettacoli a cachet e a percentuale			
Quote di coproduzione			
Vendita progetti con fatturazione			
Entrate da attività di laboratorio e/o formazione			
Vendita programmi/cataloghi/merchandising			
Sponsorizzazioni			
Altri proventi da vendite e prestazioni			
Totale ricavi dalle vendite e dalle prestazioni			

Altre Entrate

Entrate da altre attività			
Quote associative, offerte, erogazioni e liberalità			
Altro			
Totale ricavi da altre Entrate			
Totale complessivo ricavi			

Costi			
Costi	2010	2011	2012
Costi di produzione (<i>noleggii, altre spese per allestimenti, trasporti, viaggi e soggiorni, promozione e pubblicità</i>)			
Costi del personale impiegato nella attività produzione (<i>artisti, tecnici, organizzativi/amministrativi</i>)			
Costi di gestione tournée (<i>Viaggi e trasporti, noleggi, promozione e pubblicità</i>)			
Costi del personale impiegato nella tournée (<i>artisti, tecnici, organizzativi/amministrativi</i>)			
Quote di coproduzione (<i>da indicare nel caso in cui il soggetto non è il gestore della coproduzione</i>)			
Cachet spettacoli ospitati			
Altri costi di ospitalità			
Costi attività di laboratorio e/o formazione			
Costi personale attività di laboratorio e/o formazione			
Altri costi del personale (<i>direzione artistica, organizzativa, tecnici, amministrativi non impiegati nelle attività sopra specificate</i>)			
Spese promozione e pubblicità (<i>ad esclusione della quota relativa all'attività di produzione</i>)			
Costi altre attività			
Spese generali e di gestione (<i>fitto locali, utenze, cancelleria...</i>)			
Altri oneri di gestione (<i>quote ammortamento, interessi passivi, consulenze legali e fiscali, oneri straordinari, imposte e tasse</i>)			
Totale costi			

G.1 Risultato di esercizio	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
	€	€	€

PROGETTO DI INIZIATIVA LOCALE “LA TOSCANA DEI FESTIVAL” ANNO 2013
“LdA PROMOZIONE E SOSTEGNO AI FESTIVAL DI INTERESSE REGIONALE “
SCHEDA N. 5 - SCHEDA PROGETTO ANNO 2013

1. Titolo del Festival

N.B. Indicare il titolo della singola proposta di festival e nel caso di più festival riuniti sotto un unico titolo specificare anche quest'ultimo

2. Soggetto attuatore

3. Altri eventuali soggetti coinvolti nell'attuazione

4. Durata del festival

N.B. Indicare il periodo esatto di svolgimento del festival e il/i luogo/luoghi di svolgimento

5. Luogo/luoghi di svolgimento

6. Spettacoli presenti

N.B. Devono essere chiaramente evidenziate le produzioni o coproduzioni per il festival e le prime nazionali, internazionali o assolute. Trattandosi infatti di requisiti di ammissibilità, la mancata indicazione di tali elementi comporterà la non ammissibilità alla valutazione della proposta di festival.

Titolo spettacolo e indicazione del soggetto realizzatore (compagnia, singolo artista,...)	Indicare il genere: Prosa, Danza, Musica, Teatro di strada, Teatro di figura, Interdisciplinare	Indicare se si tratta di una <u>produzione o coproduzione</u> per il festival o di una ospitalità	Indicare se si tratta di una <u>prima nazionale, internazionale o assoluta</u>	Indicare n. di rappresentazioni previste all'interno del festival

7. Qualità del progetto artistico/culturale, obiettivi perseguiti e modalità di attuazione

*N.B. In questa sezione devono essere evidenziati gli elementi qualificanti il progetto culturale/artistico e il carattere di innovazione della manifestazione, con particolare riferimento agli aspetti legati alla multidisciplinarietà, ricerca di nuovi linguaggi, contaminazione dei generi, collaborazioni con soggetti di livello nazionale e internazionale, presenza di iniziative collaterali che contribuiscono ulteriormente a qualificare ed arricchire l'offerta culturale del festival. Devono inoltre essere specificate le finalità che si intende raggiungere attraverso la realizzazione del festival e fornire una breve descrizione delle modalità attraverso le quali il festival viene realizzato (produzioni, ospitalità, concorsi, laboratori per il pubblico, stage per giovani artistici, fasce di pubblico da intercettare, ecc.). **Il progetto deve essere sottoscritto dal direttore artistico e dal direttore organizzativo e deve essere necessariamente corredato dal programma completo del festival.***

8. Sintetica descrizione della direzione artistica con allegato curriculum vitae

9. Risorse umane, artistiche, tecniche ed organizzative impiegate

N.B. In questa sezione deve essere riportata la previsione sul personale che verrà impiegato nella realizzazione del festival anno 2013 e di cui di cui il soggetto organizzatore è titolare della posizione previdenziale e assicurativa.

Personale amministrativo/organizzativo	N° persone	N° contratti	Durata contratto
A tempo indeterminato			
A tempo determinato			
Occasionale (<i>fino a 30 giorni</i>)			
Contratto di scrittura			
Contratto a progetto			
Professionale			
TOTALE PERSONALE			

Personale artistico	N° persone	N° contratti	Durata contratto
A tempo indeterminato			
A tempo determinato			
Occasionale (<i>fino a 30 giorni</i>)			
Contratto di scrittura			
Contratto a progetto			
Professionale			
TOTALE PERSONALE			

Personale tecnico	N° persone	N° contratti	Durata contratto
A tempo indeterminato			
A tempo determinato			
Occasionale (<i>fino a 30 giorni</i>)			
Contratto di scrittura			
Contratto a progetto			
Professionale			
TOTALE PERSONALE			

10. Sostenibilità del piano economico-finanziaria

N.B. Allegare bilancio di previsione redatto esclusivamente secondo lo schema di seguito riportato

SINTESI DI BILANCIO DI PREVISIONE DEL FESTIVAL EDIZIONE 2013⁹

ENTRATE	IMPORTI EURO
Contributo richiesto alla Regione Toscana nell'ambito del progetto "La Toscana dei festival" Anno 2013 LdA "Promozione e sostegno ai festival di interesse regionale" <u><i>N.B. Percentuale ammissibile: Max 50% del costo totale del progetto di festival</i></u>
Altri contributi da settori regionali diversi dallo Spettacolo (specificare settore e nell'ambito di quale progetto) - - - Totale
Contributi di enti locali (specificare come segue) - Provincia di - Comune di - Altro Totale
Contributi statali - MIBAC - altro Ministero Totale
Contributi della Comunità europea (indicare nell'ambito di quale progetto) Totale
Totale dei contributi pubblici
Incassi da sbigliettamento
Sponsorizzazioni di soggetti privati (specificare gli sponsor) - - -
Altre entrate (specificare) - Quote di coproduzione - - Totale
Totale risorse proprie
TOTALE DELLE ENTRATE

⁹ Il bilancio previsionale deve chiudere in pareggio.

USCITE	IMPORTI EURO
<i>COSTI DIRETTI PER LA REALIZZAZIONE DEL FESTIVAL</i>	
<i>Costi di ospitalità</i> - Chacet spettacoli ospitati nell'ambito del festival - Ospitalità (Spese viaggi, ristorazione e alloggio) -	
<i>Costi di produzione</i> - Personale artistico, tecnico, organizzativo e amministrativo - Oneri sociali - Quote di coproduzione - Spese di allestimento (scene, costumi, noleggio, ecc.) - Altro (specificare)	
<i>Costi di organizzazione</i> - Acquisto servizi da soggetti terzi - Personale tecnico, organizzativo e amministrativo - Allestimenti - Altro (specificare)	
<i>Costi direzione artistica</i>
<i>Costi di comunicazione, pubblicità e promozione</i>
<i>SIAE</i>
<i>Costi funzionamento direttamente collegati alla realizzazione del festival</i> - Affitto locali - Utenze - Spese di amministrazione - Altro (specificare)	
<i>COSTI GENERALI</i>	
- <i>Costi personale proprio (oneri sociali compresi) di cui il soggetto richiedente è titolare della posizione previdenziale e assicurativa e di propri locali e attrezzature</i> <u>N.B. Percentuale ammissibile: Max 20% sul costo totale del progetto di festival</u>	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE

Timbro e firma del legale

rappresentante

ALLEGATO C)

PROGETTO DI INIZIATIVA LOCALE “LA TOSCANA DEI FESTIVAL” ANNO 2013
LdA PROMOZIONE E SOSTEGNO AI FESTIVAL DI INTERESSE REGIONALE
SCHEDA DI MONITORAGGIO

(N.B. La scheda deve essere compilata a cura di ciascun soggetto realizzatore di festival. I dati si riferiscono **all’edizione 2013**)

(denominazione del festival; in caso di più festival riuniti sotto un unico titolo indicare anche quest’ultimo)

(denominazione del soggetto beneficiario di contributo regionale)

via/piazza

(indicare la sede legale)

Comune _____ Prov. _____

CAP _____

Tel. _____ Fax _____

e-mail: _____

1. Indicare il numero degli spettacoli presentati |_|_|_|_|

2. Indicare il numero delle produzioni o coproduzioni per il festival |_|_|_|_|

3. Indicare il numero di spettacoli in prima nazionale e/o internazionale o assoluta |_|_|_|_|

4. Indicare il numero spettatori con ingresso a pagamento |_|_|_|_|

5. Indicare il numero degli spettatori con ingresso gratuito |_|_|_|_|

6. Indicare l’ammontare complessivo degli incassi da sbigliettamento a lordo di iva |_|_|_|_|

(data) _____

(timbro e firma del legale rappresentante)

ALLEGATO D)

PROGETTO DI INIZIATIVA LOCALE “LA TOSCANA DEI FESTIVAL” ANNO 2013
LdA PROMOZIONE E SOSTEGNO AI FESTIVAL DI INTERESSE REGIONALE
ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL
SOGGETTO E DELLE ATTIVITA’

La **Scheda identificativa del soggetto e delle attività** deve essere compilata da tutti i soggetti che presentano istanza di contributo alla Regione Toscana. I dati richiesti sono gli stessi per tutti i soggetti. Si raccomanda di compilare le sezioni, per le parti descrittive del soggetto e di tutte le attività che il soggetto svolge.

La **Scheda Progetto** contiene invece i dati riguardanti il solo progetto per cui si presenta istanza di contributo.

SEZIONE A ANAGRAFICA

A. 1 Denominazione del soggetto

La denominazione di una società può essere costituita da sigle, parole, frasi o nomi di persona. Tutte le società devono avere un nome. Questo nome è detto ragione sociale o denominazione sociale, a seconda dei casi. Hanno una ragione sociale tutte le persone giuridiche. Per persona giuridica s'intende un complesso organizzato di persone e di beni al quale l'ordinamento giuridico attribuisce la capacità giuridica facendone così un soggetto di diritto.

A. 2 Forma giuridica

Riportare correttamente la forma giuridica del soggetto e barrare la casella corrispondente al possesso o meno della personalità giuridica.

L'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ha predisposto una classificazione delle forme giuridiche per la statistica ufficiale italiana con l'obiettivo di definire un insieme strutturato e aggiornato di forme organizzative delle unità economiche.

Ai fini della classificazione delle unità legali di cui al Regolamento Ce n. 696/1993, sono stati considerati gli elementi giuridici (definizione, struttura organizzativa e funzioni) caratterizzanti i soggetti di diritto, secondo la disciplina dettata dal codice civile, dalla Costituzione e dalla legislazione ordinaria rilevante in materia.

Nella pagina seguente si riporta la classificazione delle forme giuridiche delle unità legali secondo l'ISTAT.

Allegare, qualora non siano già in possesso di questa amministrazione, atto costitutivo e statuto del soggetto e atti di nomina dei componenti in carica degli organi previsti.

A. 3 Anno di prima costituzione

Nel caso di soggetti con personalità giuridica, per anno di prima costituzione si indica l'anno di prima registrazione dello statuto della persona giuridica.

Nel caso di soggetti privi di personalità giuridica si indica l'anno di formalizzazione della scrittura dell'atto di costituzione e di assegnazione del codice fiscale.

A. 4 Natura del soggetto

Specificare se si tratta di ente esclusivamente pubblico, ente privato, o misto pubblico/privato.

Esclusivamente pubblico: si intende un soggetto dotato di personalità giuridica, costituito per legge e sottoposto a disciplina di diritto pubblico.

Esclusivamente privato: si intende un soggetto dotato di personalità giuridica, costituito con atto di natura privatistica e disciplinato dal codice civile.

Misto pubblico/privato: si intende un ente pubblico dotato di propria personalità giuridica, proprio patrimonio e proprio personale dipendente, il quale è sottoposto al rapporto d'impiego di diritto privato (cfr. ente pubblico economico, codice 1.6.10 del gruppo "Forme disciplinate dal diritto privato", sottogruppo "Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi" della "Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali" redatto dall'ISTAT)

Denominazione componenti

Indicare la denominazione dei soci fondatori ed eventuali soci sostenitori e/o aderenti.

A. 5 Sede legale

Tipo di unità locale che costituisce il luogo unico nel quale l'unità giuridico-economica svolge la propria attività e nel quale sono anche espletate le attività amministrative e/o direzionali (ISTAT).

La "sede legale" è il luogo dove fiscalmente è stato registrato il soggetto e nel quale devono essere conservati i documenti legali della persona giuridica.

A. 6 Sede operativa

La sede operativa è il luogo nel quale effettivamente si svolge l'attività e può non coincidere con la sede legale. Specificare la data dalla quale il soggetto ha la sede operativa, in modo continuativo, nella Regione Toscana e la data di inizio attività nella sede operativa attuale, cui si riferiscono i dati.

A. 7 Residenza presso un teatro o altro spazio di spettacolo

La residenza presso un teatro o altro spazio di spettacolo è il luogo presso il quale le compagnie di prosa e di danza svolgono attività collegate al progetto produttivo per cui presentano istanza di contributo.

Allegare documentazione (convenzione o dichiarazione sottoscritta dal gestore del teatro o dello spazio) attestante, per il periodo per cui è richiesto il contributo, la residenza del soggetto.

A. 8 Legale rappresentante

Il rappresentante legale è colui che di fronte alla legge rappresenta la società ed ha il potere di firma.

A. 9 Referente operativo

Il referente operativo è colui che operativamente si occupa della gestione della documentazione necessaria per l'istanza di contributo.

Forma giuridica

<p>1. Forme disciplinate dal diritto privato</p> <p>1.1. Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo</p> <p>1.1.1. Imprenditore individuale agricolo</p> <p>1.1.2. Imprenditore individuale non agricolo</p> <p>1.1.3. Libero professionista</p> <p>1.1.4. Lavoratore autonomo</p> <p>1.2. Società di persone</p> <p>1.2.1. Società semplice</p> <p>1.2.2. Società in nome collettivo</p> <p>1.2.3. Società in accomandita semplice</p> <p>1.2.4. Studio associato e società di professionisti</p> <p>1.2.5. Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria</p> <p>1.3. Società di capitali</p> <p>1.3.1. Società per azioni</p> <p>1.3.2. Società a responsabilità limitata</p> <p>1.3.3. Società a responsabilità limitata con un unico socio</p> <p>1.3.4. Società in accomandita per azioni</p> <p>1.4. Società Cooperativa</p> <p>1.4.1. Società cooperativa a mutualità prevalente</p> <p>1.4.2. Società cooperativa diversa</p> <p>1.4.3. Società cooperativa sociale</p> <p>1.4.4. Società di mutua assicurazione</p> <p>1.5. Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese</p> <p>1.5.1. Consorzio di diritto privato</p> <p>1.5.2. Società consortile</p> <p>1.5.3. Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese</p> <p>1.5.4. Gruppo europeo di interesse economico</p> <p>1.6. Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi</p> <p>1.6.1. Ente pubblico economico</p> <p>1.6.2. Azienda speciale ai sensi del t.u. 267/2000</p> <p>1.6.3. Azienda pubblica di servizi alle persone ai sensi del d.lgs n. 207/2001</p> <p>1.7. Ente privato con personalità giuridica</p> <p>1.7.1. Associazione riconosciuta</p>	<p>2. Forme disciplinate dal diritto pubblico</p> <p>2.1. Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale</p> <p>2.1.1. Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale</p> <p>2.2. Amministrazione dello Stato</p> <p>2.2.1. Presidenza del consiglio</p> <p>2.2.2. Ministero</p> <p>2.2.3. Agenzia dello Stato</p> <p>2.2.4. Archivio notarile</p> <p>2.3. Autorità indipendente</p> <p>2.3.1. Autorità indipendenti</p> <p>2.4. Regione e autonomia locale</p> <p>2.4.1. Regione</p> <p>2.4.2. Provincia</p> <p>2.4.3. Comune</p> <p>2.4.4. Comunità montana o isolana</p> <p>2.4.5. Unione di comuni</p> <p>2.4.6. Città metropolitana</p> <p>2.5. Azienda o ente del servizio sanitario nazionale</p> <p>2.5.1. Azienda o ente del servizio sanitario nazionale</p> <p>2.6. Istituto, scuola e università pubblica</p> <p>2.6.1. Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado</p> <p>2.6.2. Università pubblica</p> <p>2.7. Ente pubblico non economico</p> <p>2.7.1. Istituto o ente pubblico di ricerca</p> <p>2.7.2. Istituto pubblico di assistenza e beneficenza</p> <p>2.7.3. Camera di commercio</p> <p>2.7.4. Ordine e collegio professionale</p> <p>2.7.5. Consorzio di diritto pubblico</p> <p>2.7.6. Ente parco</p> <p>2.7.7. Ente o autorità portuale</p> <p>2.7.8. Ente di sviluppo agricolo regionale o di altro ente locale</p> <p>2.7.9. Ente per il turismo</p> <p>2.7.10. Ente ambientale regionale</p> <p>2.7.11. Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo</p> <p>2.7.12. Altro ente pubblico non economico nazionale</p>
---	--

<p>1.7.2. Fondazione (esclusa fondazione bancaria)</p> <p>1.7.3. Fondazione bancaria</p> <p>1.7.4. Ente ecclesiastico</p> <p>1.7.5. Società di mutuo soccorso</p> <p>1.7.6. Altra forma di ente privato con personalità giuridica</p> <p>1.8. Ente privato senza personalità giuridica</p> <p>1.8.1. Associazione non riconosciuta</p> <p>1.8.2. Comitato</p> <p>1.8.3. Condominio</p> <p>1.8.4. Altra forma di ente privato senza personalità giuridica</p> <p>1.9. Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia</p> <p>1.9.1. Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia</p>	
---	--

INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI

Responsabile organizzativo

Il responsabile organizzativo è colui che operativamente si occupa della gestione di tutti gli aspetti organizzativi afferenti l'attività del soggetto, pertanto è colui che sovrintende ai processi organizzativi e gestionali del soggetto richiedente.

Responsabile amministrativo

Il responsabile amministrativo è colui che si occupa della gestione di tutti gli aspetti amministrativi afferenti l'attività del soggetto.

Responsabile artistico/direttore artistico

Il direttore artistico è la figura professionale che cura, coordina, organizza ed indirizza la programmazione secondo determinati contenuti, scelte, linee e percorsi artistico-culturali, indicando protagonisti, caratteristiche, tematiche e modalità di svolgimento, aspetti della comunicazione, eventuali connessioni socio-umanitarie e/o scopi promozionali e d'immagine.

Il direttore artistico ha il compito di redigere progetti di spettacoli ed eventi, definendoli in base a criteri legati a genere, target, obiettivi, qualità, attualità, interesse, contestualizzazione, indicazioni del committente. Nella fase di programmazione e progettazione delle attività, il direttore artistico deve valutare, oltre agli aspetti artistici, anche parametri economici e tecnici, procedendo ad un'autentica analisi di fattibilità. Il direttore artistico può distinguersi per abilità nella scelta di artisti e spettacoli, capacità di redigere progetti di qualità, interesse e risonanza, creatività nell'ideazione di eventi originali ed indirizzo delle strategie di comunicazione.

Curriculum vitae del responsabile artistico/direttore artistico

Il curriculum vitae del direttore artistico deve essere redatto in forma sintetica evidenziando il percorso formativo seguito, le esperienze artistiche pregresse e i progetti/lavori di maggiore rilevanza.

Sovrintendente*

* per gli enti che lo prevedono

Nelle Fondazioni Lirico-Sinfoniche, il sovrintendente, nominato e revocato dal consiglio di amministrazione di cui è membro di diritto, è colui che propone allo stesso consiglio i programmi di attività artistica, nomina e revoca il direttore artistico e dirige l'attività di produzione artistica e le attività connesse o strumentali (D.Lgs. 29 giugno 1996, n. 367, art. 13).

Direttore generale*

* per gli enti che lo prevedono

Il titolo di direttore generale è attribuito in molte organizzazioni, pubbliche e private, ad un manager, di solito un dirigente, con autorità e responsabilità estesa all'intera organizzazione e quindi appartenente al senior management. In certi casi il manager così designato risponde a sua volta ad un manager superiore (presidente, amministratore delegato ecc.).

Il ruolo del direttore generale è da esplicitarsi solo ove presente.

SEZIONE C INFORMAZIONI SUL SOGGETTO RICHIEDENTE

C.1 Descrizione del soggetto

Nella descrizione del soggetto indicare e descrivere l'insieme delle attività svolte dal soggetto richiedente, specificando obiettivi artistici, ambiti di attività, progetti, specificità artistiche. Inserire anche una breve storia del soggetto, indicando la data di inizio attività, e specificando la data di inizio attività nel territorio entro il quale il soggetto ha la sede operativa. La descrizione deve essere al massimo di 1.500 caratteri.

C.2 Missione

(max 1.500 caratteri)

E' la ragione d'essere di una qualsiasi organizzazione, l'insieme degli obiettivi guida che costituiscono i valori di un'azienda, e dei comportamenti desiderati per raggiungere gli obiettivi da essa stabiliti. La *mission statement* dell'organizzazione è una breve e chiara descrizione degli elementi distintivi dell'organizzazione: esprime la visione creativa, la ragion d'essere, gli obiettivi a lungo termine dell'organizzazione e ne riflette valori e identità. Risponde a cinque domande fondamentali:

Qual è la nostra visione creativa?

Quali opportunità vogliamo sviluppare?

Quali bisogni vogliamo sviluppare? (finalità)

Che cosa facciamo, come operiamo? (attività)

Quali principi guidano il nostro lavoro? (valori)

C.3 Relazioni con enti/organizzazioni

Indicare gli Enti, le organizzazioni, i soggetti con i quali il soggetto richiedente collabora più o meno stabilmente nello svolgimento della propria attività. Si richiede di dettagliare la natura e la tipologia del rapporto e la sua eventuale durata. Si richiede pertanto di esplicitare i rapporti che vedono il soggetto coinvolto attivamente per la realizzazione o di progettualità specifiche o di attività di lungo/medio periodo. Possono essere incluse sia le collaborazioni formalizzate tramite convenzioni strutturate sia forme di collaborazioni regolate secondo modalità meno formali, ma

sancite da una prassi operativa riconosciuta come tale dai soggetti coinvolti. Rientrano in questo ambito le attività di coproduzione.

C.4 Partecipazione a reti e network nazionali e internazionali

Per *network* si intende una rete, un ambiente che favoriscano la creazione di relazioni tra persone e organizzazioni, lo scambio di idee e pratiche, normalmente intorno a tematiche specifiche, che possono essere settoriali o legate a interessi comuni. Solitamente si strutturano in forma associazionistica. L'attività principale consiste in incontri strutturati volti a favorire lo scambio e la conoscenza tra i vari aderenti. Network e reti possono avere dimensione regionale, nazionale, sovranazionale.

Indicare le reti, i network regionali, nazionali e internazionali ai quali il soggetto aderisce. E' inoltre necessario esplicitare la tipologia del network e la tipologia del rapporto instaurato tra il soggetto richiedente e i network ai quali aderisce. All'interno della descrizione esplicitare anche il ruolo ricoperto dal soggetto richiedente.

C. 5 L'ente ha ricevuto contributi, negli anni 2010-2011-2012 dall'Unione Europea?

Nel caso in cui l'ente abbia ricevuto finanziamenti da parte dell'Unione Europea, specificare il progetto di attività finanziato e l'importo.

C. 6 L'ente ha ricevuto contributi, negli anni 2010-2011-2012 dal Mibac?

Nel caso in cui l'ente abbia ricevuto finanziamenti da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, specificare la categoria di riferimento (specificare in particolare i finanziamenti ricevuti come imprese di produzione) e l'importo.

C. 7 L'ente ha ricevuto contributi, negli anni 2010-2011-2012 dallo Stato?

Nel caso in cui l'ente abbia ricevuto finanziamenti da parte dello Stato, escluso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, specificare il Ministero, il progetto di attività finanziato e l'importo.

C. 8 L'ente ha ricevuto contributi, negli anni 2010-2011-2012, dalla Regione Toscana?

Nel caso in cui l'ente abbia ricevuto finanziamenti da parte della Regione Toscana specificare il Settore, il Progetto regionale di riferimento e l'importo.

C.9 L'ente ha ricevuto contributi, negli anni 2010-2011-2012, da Enti Locali Territoriali?

Nel caso in cui l'ente abbia ricevuto finanziamenti da parte degli Enti Locali, specificare l'Ente, il progetto di attività finanziato e l'importo.

SEZIONE D INFORMAZIONI RELATIVE ALLA/E SEDE/I STABILE DELL'ENTE

La sezione dedicata alla sede/i stabile/i di spettacolo deve essere compilata sia nel caso in cui il soggetto gestisca direttamente la sede di propria proprietà sia nel caso in cui gestisca uno spazio non di proprietà. Deve essere compilata per ciascuna voce, ove presente - ovvero uffici, locali per prove, altro specificandone la tipologia, sede di spettacolo - indicando nelle caselle di testo relative se la proprietà e la gestione sono pubbliche o private.

Compilare il dettaglio delle sedi di spettacolo, per ogni sala aperta al pubblico, specificando il numero dei posti, il titolo di godimento e il periodo di godimento, indicando la data di inizio e la scadenza relativa alla disponibilità della sede di spettacolo, nonché la scadenza dell'agibilità.

SEZIONE E ATTIVITA' DEL SOGGETTO – anno 2012

E.1 *Ambiti di attività del soggetto*

Indicare quali sono gli ambiti nei quali il soggetto richiedente svolge la propria attività. Qualora l'attività del soggetto sia abitualmente svolta in più ambiti, selezionare più caselle.

Glossario

Rappresentazioni: con il termine rappresentazione si indica la singola esecuzione per il pubblico, di uno spettacolo dal vivo o riprodotto. Uno spettacolo, un concerto, etc. possono avere più rappresentazioni, ovvero possono essere replicate più volte. Si intendono sinonimi di “Rappresentazione” le diciture “concerti”, “recite” e “proiezioni”.

Rappresentazioni a pagamento: complesso delle esecuzioni per il pubblico di uno spettacolo dal vivo o riprodotto che prevedono l'emissione di un titolo di ingresso per il quale può essere previsto il pagamento di un corrispettivo.

Rappresentazioni gratuite: complesso delle esecuzioni per il pubblico di uno spettacolo dal vivo o riprodotto che non prevedono alcun titolo di ingresso. Rientrano in questa categoria le esecuzioni di piazza, ecc.

Presenze: numero complessivo di persone che assistono ad una rappresentazione.

Ingressi: numero complessivo di biglietti emessi per una rappresentazione che prevede un titolo d'ingresso a pagamento.

Incassi: totale delle entrate da sbigliettamento risultanti da borderò, al lordo di Iva.

E.2 *Attività di produzione*

N.B. Nel caso di soggetti che svolgono esclusivamente attività di Festival, devono riempire solo la sezione Festival (E.4)

I soggetti richiedenti devono riportare i dati relativi ad ogni produzione indicando il titolo, l'autore, il regista o coreografo o direttore e esecutori, NP se nuova produzione, R se ripresa, C se coproduzione, specificando la denominazione del soggetto coproduttore, gli elementi impiegati, le giornate lavorative, gli oneri sociali versati e le recite.

Per la attività produttiva complessiva devono essere riportati i dati relativi alle rappresentazioni, alle presenze e agli incassi.

RAPPRESENTAZIONI GRATUITE

Rappresentazioni - Nella propria sede di spettacolo: si intende il numero di rappresentazioni realizzate dal soggetto richiedente nelle proprie sedi di spettacolo.

Rappresentazioni - In altre sedi della regione: si intende il numero di rappresentazioni realizzate dal soggetto richiedente entro i confini della regione di appartenenza, escluse le rappresentazioni nelle proprie sedi di spettacolo.

Rappresentazioni - In altre regioni italiane: si intende il numero di rappresentazioni realizzate dal soggetto richiedente al di fuori della regione di appartenenza.

Rappresentazioni - All'estero: si intende il numero di rappresentazioni realizzate dal soggetto richiedente al di fuori dei confini italiani.

Rappresentazioni - Totale: si intende il numero complessivo di rappresentazioni realizzate dal soggetto richiedente.

Presenze nella propria sede di spettacolo: si intende il numero di presenze realizzate nell'ambito di rappresentazioni del soggetto richiedente effettuate nelle proprie sedi di spettacolo.

Presenze - In altre sedi della regione: si intende il numero di presenze realizzate nell'ambito di rappresentazioni del soggetto richiedente effettuate entro i confini della regione di appartenenza, escluse le presenze delle rappresentazioni realizzate nelle proprie sedi di spettacolo.

Presenze – In altre regioni italiane: si intende il numero presenze realizzate nell'ambito di rappresentazioni del soggetto richiedente effettuate al di fuori della regione di appartenenza.

Presenze - All'estero: si intende il numero presenze realizzate nell'ambito di rappresentazioni del soggetto richiedente effettuate al di fuori dei confini italiani.

Presenze - Totale: si intende il numero complessivo di presenze realizzate nell'ambito di rappresentazioni effettuate dal soggetto richiedente.

RAPPRESENTAZIONI A PAGAMENTO

Rappresentazioni nella propria sede di spettacolo: si intende il numero di rappresentazioni realizzate dal soggetto richiedente nelle proprie sedi di spettacolo.

Rappresentazioni - In altre sedi della regione: si intende il numero di rappresentazioni realizzate dal soggetto richiedente entro i confini della regione di appartenenza, escluse le rappresentazioni realizzate nelle proprie sedi di spettacolo.

Rappresentazioni – In altre regioni italiane: si intende il numero di rappresentazioni realizzate dal soggetto richiedente al di fuori della regione di appartenenza.

Rappresentazioni - All'estero: si intende il numero di rappresentazioni realizzate dal soggetto richiedente al di fuori dei confini italiani.

Rappresentazioni - Totale: si intende il numero complessivo di rappresentazioni realizzate dal soggetto richiedente.

Ingressi a pagamento - nella propria sede di spettacolo: si intende il numero di biglietti emessi per le rappresentazioni che prevedono un titolo d'ingresso a pagamento per le rappresentazioni realizzate nelle proprie sedi di spettacolo.

Ingressi a pagamento - In altre sedi della regione: si intende il numero di biglietti emessi per le rappresentazioni che prevedono un titolo d'ingresso a pagamento effettuate entro i confini della regione di appartenenza, esclusi i biglietti emessi per le rappresentazioni realizzate nelle proprie sedi di spettacolo.

Ingressi a pagamento – In altre regioni italiane: si intende il numero di biglietti emessi per le rappresentazioni che prevedono un titolo d'ingresso a pagamento effettuate al di fuori della regione di appartenenza.

Ingressi a pagamento - All'estero: si intende il numero di biglietti emessi per le rappresentazioni che prevedono un titolo d'ingresso a pagamento effettuate al di fuori dei confini italiani.

Ingressi a pagamento - Totale: si intende il numero complessivo di biglietti emessi per le rappresentazioni che prevedono un titolo d'ingresso a pagamento.

Ingressi gratuiti - nella propria sede di spettacolo: si intende il numero di biglietti gratuiti emessi per le rappresentazioni che prevedono un titolo d'ingresso a pagamento per le rappresentazioni realizzate nelle proprie sedi di spettacolo.

Ingressi gratuiti - In altre sedi della regione: si intende il numero di biglietti gratuiti emessi per le rappresentazioni che prevedono un titolo d'ingresso a pagamento effettuate entro i confini della regione di appartenenza, esclusi i biglietti gratuiti emessi per le rappresentazioni realizzate nelle proprie sedi di spettacolo.

Ingressi gratuiti – In altre regioni italiane: si intende il numero di biglietti gratuiti emessi per le rappresentazioni che prevedono un titolo d'ingresso a pagamento effettuate al di fuori della regione di appartenenza.

Ingressi gratuiti - All'estero: si intende il numero di biglietti gratuiti emessi per le rappresentazioni che prevedono un titolo d'ingresso a pagamento effettuate al di fuori dei confini italiani.

Ingressi gratuiti - Totale: si intende il numero complessivo di biglietti gratuiti emessi per le rappresentazioni che prevedono un titolo d'ingresso a pagamento.

E.3 Attività di ospitalità

NB Nel caso di soggetti che svolgono esclusivamente attività di Festival, devono riempire solo la sezione Festival (E.4)

I soggetti che sono impegnati in attività di ospitalità devono compilare la sezione indicando il titolo dello spettacolo, la categoria, il soggetto ospitato, specificando se italiano o estero, le giornate recitative e il numero di recite.

Deve essere debitamente compilata la sezione riguardante le rappresentazioni, gli ingressi e gli incassi.

RAPPRESENTAZIONI GRATUITE

Rappresentazioni - Dalla regione: si intende il numero di rappresentazioni, ospitate dal soggetto richiedente, di spettacoli prodotti da soggetti residenti nella stessa regione di appartenenza.

Rappresentazioni - Da altre regioni italiane: si intende il numero di rappresentazioni, ospitate dal soggetto richiedente, di spettacoli prodotti da soggetti residenti in altre regioni italiane.

Rappresentazioni - Dall'estero: si intende il numero di rappresentazioni, ospitate dal soggetto richiedente, di spettacoli prodotti da soggetti residenti all'estero.

Rappresentazioni - Totale: si intende il numero complessivo di rappresentazioni ospitate dal soggetto richiedente.

Presenze - Dalla regione: si intende il numero di presenze registrate alle rappresentazioni di spettacoli, ospitati dal soggetto richiedente, prodotti da soggetti residenti nella stessa regione di appartenenza.

Presenze - Da altre regioni italiane: si intende il numero di presenze registrate alle rappresentazioni di spettacoli, ospitati dal soggetto richiedente, prodotti da soggetti residenti in altre regioni italiane.

Presenze - Dall'estero: si intende il numero di presenze registrate alle rappresentazioni di spettacoli, ospitati dal soggetto richiedente, prodotti da soggetti residenti all'estero.

Presenze - Totale: si intende il numero complessivo di presenze registrate nell'ambito di rappresentazioni ospitate dal soggetto richiedente.

RAPPRESENTAZIONI A PAGAMENTO

Rappresentazioni - Dalla regione: si intende il numero di rappresentazioni, ospitate dal soggetto richiedente, di spettacoli prodotti da soggetti residenti nella stessa regione di appartenenza.

Rappresentazioni - Da altre regioni italiane: si intende il numero di rappresentazioni, ospitate dal soggetto richiedente, di spettacoli prodotti da soggetti residenti in altre regioni italiane.

Rappresentazioni - Dall'estero: si intende il numero di rappresentazioni, ospitate dal soggetto richiedente, di spettacoli prodotti da soggetti residenti dall'estero.

Rappresentazioni Totale: si intende il numero complessivo di rappresentazioni ospitate dal soggetto richiedente.

Ingressi a pagamento - Dalla regione: si intende il numero di biglietti emessi per rappresentazioni ospitate dal soggetto richiedente, di spettacoli prodotti da soggetti residenti nella stessa regione di appartenenza che prevedono un titolo d'ingresso a pagamento.

Ingressi a pagamento - Da altre regioni italiane: si intende il numero di biglietti emessi per le rappresentazioni ospitate dal soggetto richiedente, di spettacoli prodotti da soggetti residenti in altre regioni italiane che prevedono un titolo d'ingresso a pagamento.

Ingressi a pagamento - Dall'estero: si intende il numero di biglietti emessi per le rappresentazioni ospitate dal soggetto richiedente, di spettacoli prodotti da soggetti residenti all'estero che prevedono un titolo d'ingresso a pagamento.

Ingressi a pagamento - Totale: si intende il numero complessivo di biglietti emessi per le rappresentazioni ospitate dal soggetto richiedente, che prevedono un titolo d'ingresso a pagamento.

Ingressi gratuiti - Dalla regione: si intende il numero di biglietti gratuiti emessi per le rappresentazioni ospitate dal soggetto richiedente, di spettacoli prodotti da compagnie residenti nella stessa regione di appartenenza che prevedono un titolo d'ingresso a pagamento.

Ingressi gratuiti - Da altre regioni italiane: si intende il numero di biglietti gratuiti emessi per le rappresentazioni ospitate dal soggetto richiedente, di spettacoli prodotti da soggetti residenti in altre regioni italiane che prevedono un titolo d'ingresso a pagamento.

Ingressi gratuiti - Dall'estero: si intende il numero di biglietti gratuiti emessi per le rappresentazioni, ospitate dal soggetto richiedente, di spettacoli prodotti da soggetti residenti all'estero che prevedono un titolo d'ingresso a pagamento.

Ingressi gratuiti - Totale: si intende il numero complessivo di biglietti gratuiti emessi per le rappresentazioni ospitate dal soggetto richiedente che prevedono un titolo d'ingresso a pagamento .

E.4 Festival

I soggetti che sono impegnati nell'organizzazione di Festival devono fornire indicazioni relative alla programmazione.

Devono essere indicati la **denominazione** del Festival ed il direttore/responsabile artistico, se diverso dal direttore/responsabile artistico del soggetto. Devono essere compilate le sezioni riguardanti:

Primo anno di edizione: si intende l'anno in cui è stata realizzata la prima edizione.

Periodicità (annuale, biennale): si intende la frequenza con la quale viene realizzato il festival.

Periodo di svolgimento: indicare la data di inizio e la data di chiusura dell'attività.

Luogo di svolgimento: indicare il territorio e gli spazi in cui si svolgono le attività.

Per quanto riguarda il dettaglio produzioni o coproduzioni realizzate per il festival, vedere nota riportata per la sezione E.2 Attività di produzione.

La sezione relativa alle rappresentazioni deve essere compilata indicando il titolo dello spettacolo, la categoria, se produzione propria o ospitalità, specificando se italiana o estera, il numero di recite. Deve essere debitamente compilata la sezione riguardante le rappresentazioni, gli ingressi e gli incassi.

E.5 Laboratori/Attività formative

Breve descrizione di ciascuna attività laboratoriale e/o formativa, riportando per ogni singolo laboratorio svolto, l'elenco dei docenti, i destinatari, il periodo di svolgimento.

Nella tabella riassuntiva riportare per ciascun laboratorio/attività descritta, le ore totali ed il numero di partecipanti.

E.6 Attività all'estero

E. 6. a Descrizione dell'attività svolta all'estero

Riportare la descrizione delle iniziative o attività realizzate al di fuori dei confini italiani.

E. 6. b Paesi di destinazione

Riportare l'elenco dei paesi in cui tali attività si sono svolte.

E. 6. c Soggetti ospitanti

Riportare l'elenco dei soggetti ospitanti.

E.7 Attività di formazione del pubblico

Complesso delle attività formative rivolte al pubblico. Possono essere incontri, presentazioni di spettacoli prima della rappresentazione, seminari o laboratori destinati a non professionisti del settore dello spettacolo dal vivo o riprodotto, ovvero al pubblico generico.

Deve essere riportato il numero complessivo di iniziative con il relativo ammontare di ore complessivo.

Se non è possibile indicare il numero preciso deve essere indicata una stima degli ordini di grandezza delle variabili richieste.

SEZIONE F RISORSE UMANE DEL SOGGETTO - ANNO 2012

In questa sezione si devono indicare le risorse umane utilizzate per l'adempimento delle attività nell'anno 2012.

Devono essere indicate le figure professionali di cui il soggetto richiedente è titolare della posizione previdenziale e assicurativa.

Non devono essere conteggiati i singoli artisti dei gruppi ospitati.

Si riporta l'elenco delle categorie dei lavoratori dello spettacolo, individuate dall'ENPALS, in base all'articolo 3 del D.Lgs. C.P.S. 708/1947, rivisitate, integrate e modificate tenendo conto dell'evoluzione delle professionalità nei settori di riferimento (Decreti Ministeriali 15 marzo 2005 e circolare n.7 e circolare 8 del 30 marzo 2006).

F.1 Personale amministrativo/organizzativo

Gruppo	Professione	COD. Enpals
	Amministratori	101, 102, 104
	Cassieri di produzione	055
	Casting director	058
	Direttori di produzione	051
	Documentaristi audiovisivi	059
Amministratori	Ispettori di produzione	052
	Organizzatori generali, location manager	056
	Organizzatori teatrali	103
	Responsabili di edizione	057
	Segretari di edizione	054
	Segretari di produzione	053
Impiegati	Autisti	204
	Impiegati	201,202,203, 213,231

F. 2 Personale artistico

Gruppo	Professione	COD. Enpals
	Artisti del circo	026
	Attori	021,022,023, 024,025,027
Attori	Imitatori, ipnotizzatori, illusionisti e prestigiatori	821
	Maestri d'armi	824
	Marionettisti, burattinai	822
	Suggeritori	028
	Artisti lirici	011
Cantanti	Cantanti di musica leggera	012
	Coristi e vocalisti	013
	Maestri del coro, assistenti e aiuti del coro, suggeritori	del014

Gruppo	Professione	COD. Enpals
	coro	
	Bandisti	084
	Concertisti e solisti	081
Concertisti e orchestrali	Consulenti assistenti musicali	085
	Lavoratori autonomi esercenti attività musicali	500
	Orchestranti (anche di musica leggera)	083
	Professori d'orchestra	082
Coreografi, ballerini e tersicorei	Ballerini e tersicorei	092
	Coreografi e assistenti coreografi	091
Direttori di scena e di doppiaggio	Assistenti di scena e di doppiaggio	063
	Direttori di doppiaggio	062
	Direttori di scena	061
	Compositori	075
Direttori e maestri di orchestra	Direttori d'orchestra	071
	Maestri collaboratori	073
	Maestri di banda	074
	Sostituti direttori d'orchestra	072
	Acrobati, stuntman, contorsionisti	823
Generici e figuranti	Figuranti di sala	095
	Figuranti lirici	094
	Generici, figuranti speciali	029
Conduttori e animatori	Animatori in strutture turistiche e di spettacolo	033
	Disc-jockey	032
	Presentatori	031
	Aiuto registi	042
	Dialoghisti, adattatori	044
	Direttori della fotografia e light designer	045
Registi e sceneggiatori	Registi	041
	Sceneggiatori	043
	Soggettisti	046
	Story board artist	135
	Video-assist	047
Truccatori e parrucchieri	Parrucchieri	142
	Truccatori	141

F.3 Personale tecnico

Gruppo	Professione	COD.Enpals
	Architetti, arredatori	131
Scenografi, arredatori e costumisti	Bozzettista	134
	Costumisti, modisti, figurinisti e sarti	132
	Creatori di fumetti, illustrazioni e disegni finalizzati all'animazione	136
	Scenografi	133
Operatori e maestranze	Operai	205, 214, 232
	Aiuto operatori di ripresa	122
	Artieri ippici	154
	Fotografi di scena	126
	Maestranze	123,124,125, 151, 152, 153

Gruppo	Professione	COD.Enpals
Tecnici	Maschere, custodi, guardarobieri, addetti alle pulizie e al facchinaggio	156, 157, 158
	Operatori di cabina di sale cinematografiche	155
	Operatori di ripresa	121
	Tecnici addetti alle manifestazioni di moda	119
	Tecnici del montaggio, del suono e sound designer	111,112,113, 114
	Tecnici di sviluppo, stampa, luci, scena, effetti speciali	115,116,117, 118

F. 4 Altro Personale

Indicare le risorse umane utilizzate per l'adempimento delle attività nell'anno precedente la richiesta di contributo.

Devono essere indicate le figure professionali, non rientranti nelle categorie dei lavoratori dello spettacolo, di cui il soggetto richiedente è titolare della posizione previdenziale e assicurativa.

F.5 Dati complessivi

Riportare, per l'anno 2012, i dati complessivi riferiti alle risorse umane: costo del personale, oneri sociali versati e giornate lavorative.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO

I dati relativi al personale utilizzato per la realizzazione del complesso delle attività, sia prevalente sia pertinente, devono essere forniti in base alla forma di regolarizzazione utilizzata per l'inquadramento contrattuale.

A tempo indeterminato: si intende un rapporto di lavoro subordinato senza una temporalità definita

A tempo determinato: si intende un rapporto di lavoro subordinato con una temporalità definita

Occasionale (fino a 30 giorni): si intende un rapporto di lavoro normato dall'art. 61 del D.Lgs. 276/2003.

A progetto: si intende un rapporto di lavoro normato dal D.Lgs. n. 276/2003

Contratto di scrittura: si intende un rapporto di lavoro subordinato con una temporalità definita.

Professionale: si intende un rapporto di lavoro regolato da forma contrattuale a Partita IVA.

Non devono essere conteggiate quelle figure professionali che concorrono alla gestione degli aspetti amministrativi quali commercialisti, avvocati, ecc. Più in generale non devono essere conteggiate le figure professionali che si configurano come prestazione di servizi mediante emissione di fattura (grafico, web designer, consulenti vari).

TIPOLOGIA DI DATI QUANTITATIVI

I dati quantitativi riferiti alla forza lavoro necessaria per la realizzazione del complesso delle attività sono indispensabili al fine della stima dell'occupazione culturale. In considerazione della particolarità delle attività di spettacolo, per effettuare stime corrette sotto il profilo metodologico sono necessari dati che consentano di individuare le caratteristiche delle risorse umane utilizzate. Le stime sono finalizzate alla quantificazione dei *Full Time Equivalent*, ovvero all'individuazione delle risorse a tempo pieno.

N° persone: si intende il numero complessivo delle persone utilizzate per il complesso delle attività.

N° contratti: si intende il numero complessivo di contratti effettivamente stipulati con le persone utilizzate. Nel caso di lavori intermittenti è possibile che ad una persona vengano formalizzati due o più contratti anche in momenti differenti durante lo svolgimento dell'attività complessiva.

N° giornate: si intende il numero di giornate contributive dichiarate all'Ente previdenziale competente..

Oneri versati: oneri versati dal datore di lavoro (comprensivi della quota a carico del datore di lavoro e della quota a carico del lavoratore);

Costo del personale: *costo del personale comprensivo della retribuzione e degli oneri a carico del datore di lavoro*

Di cui under 35: si intende il numero di persone che nell'anno precedente la richiesta di contributo avevano una età inferiore ai 35 anni.

Di cui donne: si intende il numero complessivo di donne impiegate nell'anno precedente alla richiesta di contributo, senza distinzioni di età.

Di cui nucleo stabile: *si intende il numero complessivo delle figure professionali impiegate a tempo indeterminato e a contratto stagionale rinnovato per almeno 2 annualità.*

SEZIONE G BILANCIO DEL SOGGETTO

Devono essere inseriti i dati consuntivi riferiti al triennio 2010-2011-2012.

I dati devono corrispondere alle scritture contabili e risultare dai Bilanci approvati dai competenti organi.